

STUFA A PELLET
POËLE À PELLETS

PIRO2



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
F	Installation, usage et maintenance	pag. 24

INDICE

Informazioni per la sicurezza	4
Informazioni generali	5
Installazione	8
Istruzioni d'uso	14
Manutenzione	19
Consigli per possibili inconvenienti	22

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via P.
Moscati 8 - 20154 Milano - Cod. Fiscale P. IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:
La stufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento
UE 305/2011 ed alla Norma Europea armonizzata
EN 14785:2006

STUFA A PELLETT, a marchio commerciale
ITALIANA CAMINI, denominata PIRO2

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati
Dichiarazione di prestazione: (DoP - EK n° 179):
Rif. Targhetta dati

Altresì dichiara che:
stufa a pellet di legno PIRO2 rispetta i requisiti delle direttive
europee:
2014/35/UE - Direttiva Bassa Tensione
2014/30/UE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica
2011/65/UE - Direttiva RoHS2 relativa alle restituzioni d'uso
di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e
elettroniche
2009/125/CE - Ecodesign
2010/30/UE - Etichettatura

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Questo manuale è parte integrante del prodotto. Le chiediamo di custodirlo per tutta la durata di vita del prodotto.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto.

Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto.

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. Per l'installazione e per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali.

Gli schemi presenti in questo manuale sono indicativi: non sono sempre dunque strettamente riferiti al prodotto specifico e in nessun caso sono contrattuali.

Il prodotto è identificato da un numero (tagliando di controllo) che trova sul certificato di garanzia.

Le chiediamo di conservare :

- il certificato di garanzia che ha trovato nel prodotto
- il documento fiscale di acquisto che le ha rilasciato il rivenditore
- la dichiarazione di conformità che la ha rilasciato l'installatore.

Le condizioni di garanzia sono riportate nel certificato di garanzia presente nel prodotto.

La prima accensione da parte di tecnico autorizzato è un'operazione prevista in Italia dalla UNI 10683 e raccomandata in tutte le nazioni per poter utilizzare al meglio il prodotto.

Consiste di :

- verifica dei documenti della installazione (dichiarazione di conformità) e della effettiva situazione dell'installazione stessa;
- taratura del prodotto in funzione delle reali condizioni di installazione e uso
- spiegazione al cliente finale e rilascio della documentazione complementare (foglio di prima accensione)

La prima accensione permette di usufruire di tutte le prestazioni del prodotto in totale sicurezza.

La prima accensione è necessaria per l'attivazione della garanzia convenzionale del produttore.

La garanzia convenzionale è valida nella sola nazione di acquisto del prodotto.

In assenza di prima accensione da parte di tecnico autorizzato, il produttore non potrà rispondere con la garanzia convenzionale.

Vedere al riguardo il libretto di garanzia che si trova nel prodotto.

Quanto sopra non esclude la responsabilità di legge del rivenditore per la garanzia legale.

La garanzia copre comunque i soli comprovati difetti di prodotto e non, ad esempio, problemi legati alla installazione o alla taratura.

SIGNIFICATO DEI SIMBOLI

In alcune parti del manuale sono utilizzati i seguenti simboli:



ATTENZIONE:

leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.



INFORMAZIONI:

una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.



SEQUENZA OPERATIVA:

seguire le istruzioni procedurali per le operazioni descritte

- Il prodotto non è progettato per l'uso da parte di persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali, mentali siano ridotte.
- Il prodotto non è progettato per la cottura
- Il prodotto è progettata per bruciare pellet di legno di categoria A1 ai sensi UNI EN ISO 17225-2, nelle quantità e nei modi descritti in questo manuale.
- Il prodotto è progettato per uso interno e in ambienti con umidità normale
- Conservare il prodotto in luoghi asciutti e non esposti a intemperie.
- Per la garanzia legale e convenzionale fare riferimento al certificato di garanzia che si trova nel prodotto: in particolare né il produttore né il rivenditore potranno rispondere di danni derivanti da installazione o manutenzioni non corrette

I rischi di sicurezza possono essere causati da:

- installazione in locali non idonei . In particolari soggetti a rischi di incendio. **NON INSTALLARE IN LOCALI A rischio di incendio.**
- contatto con fuoco e parti calde (es vetro e tubi). **NON TOCCARE PARTI CALDE** e, a stufa spenta ma calda, utilizzare sempre il guanto.
- contatto con parti elettriche in tensione (interne). **NON ACCEDERE A PARTI INTERNE A CORRENTE ELETTRICA INSERITA.** Si rischia folgorazione.
- uso di prodotti non idonei per l'accensione (es alcool). **NON ACCENDERE NE' RAVVIVARE LA FIAMMA CON PRODOTTI LIQUIDI A SPRUZZO O LANCIAFIAMMA.** Si rischiano scottature gravi e danni a cose e persone.
- uso di combustibile diverso da pellet di legno. **NON BRUCIARE NEL FOCOLARE RIFIUTI, PLASTICHE O ALTRO DI DIVERSO DA PELLETTI DI LEGNO.** Si rischiano sporcamenti del prodotto, incendi della canna fumaria e si causano danni all'ambiente.
- pulizia del focolare a caldo. **NON ASPIRARE A CALDO.** Si rischia compromissione dell'aspiratore e eventualmente fumo in ambiente
- pulizia del canale da fumo con sostanze varie. **NON EFFETTUARE PULIZIE ARTIGIANALI CON PRODOTTI INFIAMMABILI.** Si rischiano incendi o ritorni di fiamma.
- pulizia del vetro caldo con prodotti non idonei. **NON PULIRE IL VETRO A CALDO NE' CON ACQUA O SOSTANZE DIVERSE DAI LAVAVETRI RACCOMANDATI.** Si rischiano crepe nel vetro nonché danni permanenti non reversibili al vetro.
- deposito di materiali infiammabili a distanze inferiori alle distanze di sicurezza indicate in questo

manuale. **NON APPOGGIARE BIANCHERIA SUL PRODOTTO. NON COLLOCARE STENDIBIANCHERIA A DISTANZE INFERIORI A QUELLI DI SICUREZZA.** Tenere ogni forma di liquido infiammabile lontano dal prodotto. Si rischia incendio.

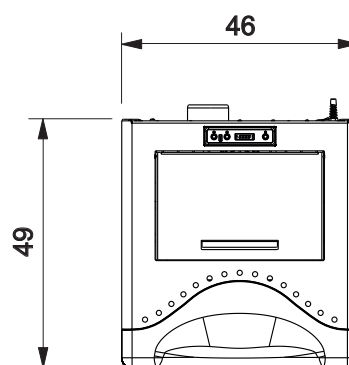
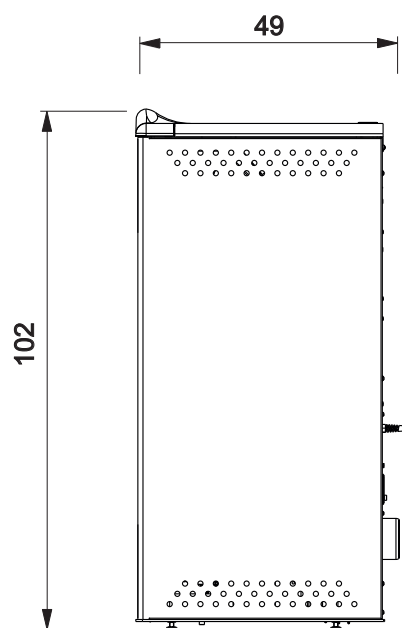
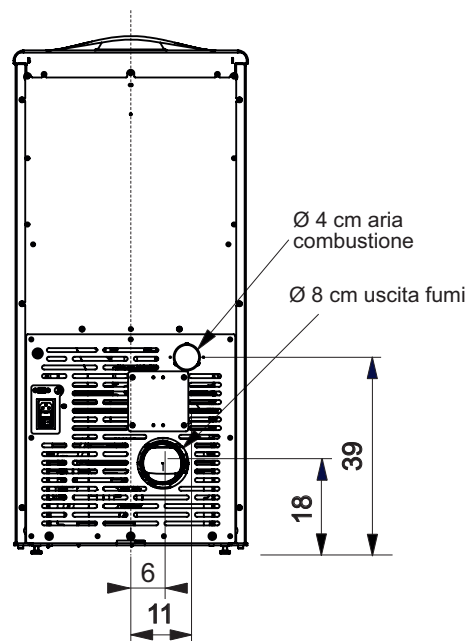
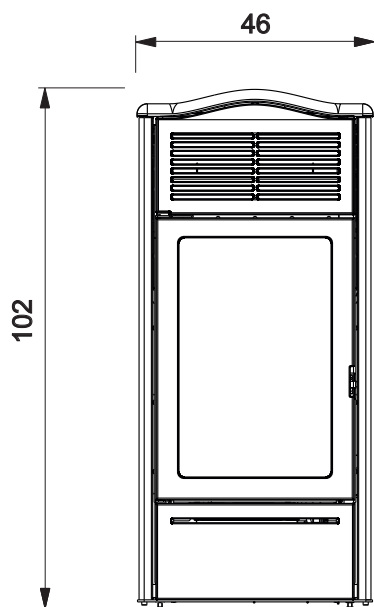
- occlusione delle aperture di areazione nel locale o degli ingressi di aria. **NON OCCLUDERE LE APERTURE DI AREAZIONE, NE' BLOCCARE LA CANNA FUMARIA.** Si rischiano ritorni di fumo in ambiente con danni a cose e persone.
- utilizzo del prodotto come appoggio o scala. **NON SALIRE SUL PRODOTTO NE' UTILIZZARE COME APPOGGIO.** Si rischiano danni a cose e persone
- utilizzo della stufa a focolare aperto. **NON UTILIZZARE IL PRODOTTO A PORTA APERTA.**
- apertura della porta con fuoriuscita di materiale incandescente. **NON gettare materiale incandescente fuori dal prodotto.** Si rischia incendio.
- uso di acqua in caso di incendio. **CHIAMARE LE AUTORITA'** in caso di incendio.

In caso di dubbi, non prendere iniziative autonome, ma contattare il rivenditore o l'installatore.

Per la sicurezza leggere con attenzione la parte istruzioni d'uso di questo manuale.

Alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio e aver montato i rivestimenti. Rischio di parti elettriche in tensione accessibili altrimenti.

PIRO2 - DIMENSIONI in cm



CARATTERISTICHE TECNICHE ai sensi EN 14785

I dati riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato nelle condizioni di norma.

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza utile	6,9	3	kW
Rendimento	88	85,9	%
Emissione CO al 13% O ₂	0,007	0,007	%
Temperatura fumi	186	150	°C
Consumo combustibile *	1,6	0,7	kg/h
Capacità serbatoio	24		kg
Tiraggio	11,1	10,6	Pa
Autonomia	15	34	ore
Volume riscaldabile **	180		m ³
Diametro condotto fumi	80		mm
Diametro condotto presa aria	40		mm
Peso con imballo	109		kg
Classe ambientale secondo DM 186	5 stelle		
Classe di efficienza energetica secondo il regolamento UE 2015-1186 (Classi A+ +/G)	A+		

* Per il calcolo del consumo si è usato un potere calorifico di 4,8 kW/Kg.

** Il volume riscaldabile è calcolato considerando una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA

che deve comunque rispettare le indicazioni della presente scheda e delle norme di installazione

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Temperatura uscita fumi allo scarico	223	180	°C
Tiraggio minimo	0,01		Pa
Portata fumi	5,6	4	g/s

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230 Vac +/- 10% 50 Hz
Potenza assorbita Nominale	131 W
Potenza assorbita Ridotta	29 W
Potenza assorbita Stand by	3 W
Potenza assorbita in accensione	300 W
Protezione	Fusibile T4A, 250 Vac 5x20

I dati sopra riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato.

Il produttore si riserva di modificare i prodotti senza preavviso per ogni forma di miglioramento.

NOTE GENERALI

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio.

In Italia è necessario fare riferimento al D.M. 37/2008 (ex L. 46/90) e alla norme UNI 10683.

In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

In Italia la stufa NON deve essere installata nello stesso ambiente o in ambienti comunicanti in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe e apparecchi asserviti da cappa aspirante - rif. UNI 10683 e 7129).

In generale la stufa potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure esserne influenzata.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento della stufa.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.

La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

Sulla presa con interruttore posta sul retro della stufa è inserito un fusibile 4 A.

PRESA D'ARIA (da realizzare inderogabilmente)

È indispensabile che venga predisposta dietro alla stufa una presa d'aria collegata all'esterno, di sezione utile minima di 80 cm², che garantisca sufficiente alimentazione di aria per la combustione.

In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la stufa direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di diametro 4 cm ubicato sullo schienale della stufa stessa.

POSIZIONAMENTO E DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO

Per il corretto funzionamento, la termostufa deve essere posizionata in bolla.

Verificare la capacità portante del pavimento.

La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati di 5 cm e sul retro di 10 cm dai materiali infiammabili.

- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali infiammabili a meno di 80 cm.

Se non risultasse possibile rispettare le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio.

In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la stufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi)

Lo scarico dei fumi avviene dal bocchettone di diametro 8 cm posto sul retro della stufa.

Lo scarico fumi deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio certificati EN 1856.

Il tubo deve essere sigillato ermeticamente.

L'unico tratto orizzontale ammesso può avere lunghezza fino a 2 m.

E' possibile installare fino a tre curve con ampiezza max. 90° (rispetto alla verticale).

E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale di almeno 1,5 mt e un terminale antivento (riferimento UNI 10683). Il condotto verticale può essere interno o esterno. Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato adeguatamente.

Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere idonea per combustibili solidi.

Se la canna fumaria esistente è più grande di \varnothing 150 mm, è necessario risanarla intubandola con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio \varnothing 80 mm).

Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili.

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo). L'assenza di controllo e pulizia regolari aumenta la probabilità di incendio del comignolo.

Nel caso procedere come segue: non spegnere con acqua; svuotare il serbatoio del pellet.

Rivolgersi a personale specializzato prima di riavviare la macchina.

La stufa è progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica.

Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento la stufa.

In questo caso non far funzionare l'apparecchio con le sicurezze disabilitate, se il problema dovesse persistere contattare il Centro Assistenza Tecnica autorizzato.

COMIGNOLO

Le caratteristiche fondamentali sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso (vedi norma UNI 10683).

CASI TIPICI

FIG. 1

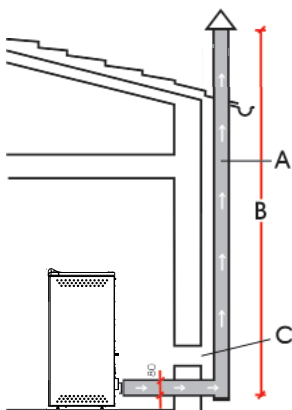
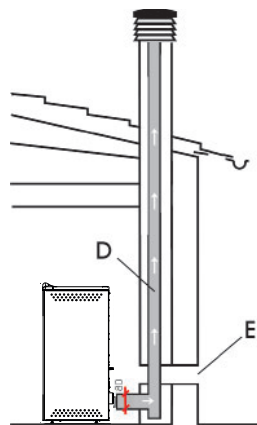


FIG. 2



A: canna fumaria in acciaio coibentata ai sensi EN 1856

B: altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto

C-E: presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)

D: canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura

PREPARAZIONE E DISIMBALLO

I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento.

Lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utilizzatore finale in conformità delle vigenti leggi in materia.



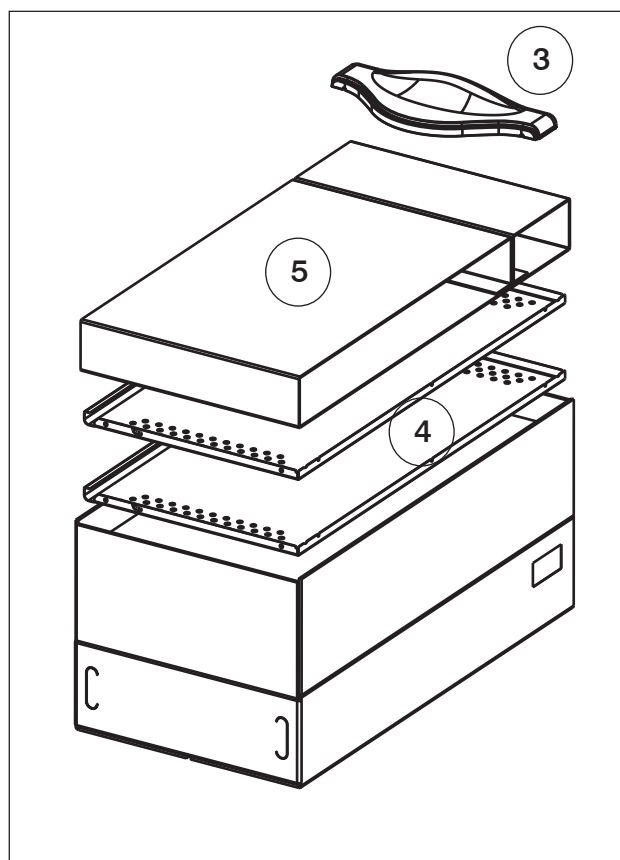
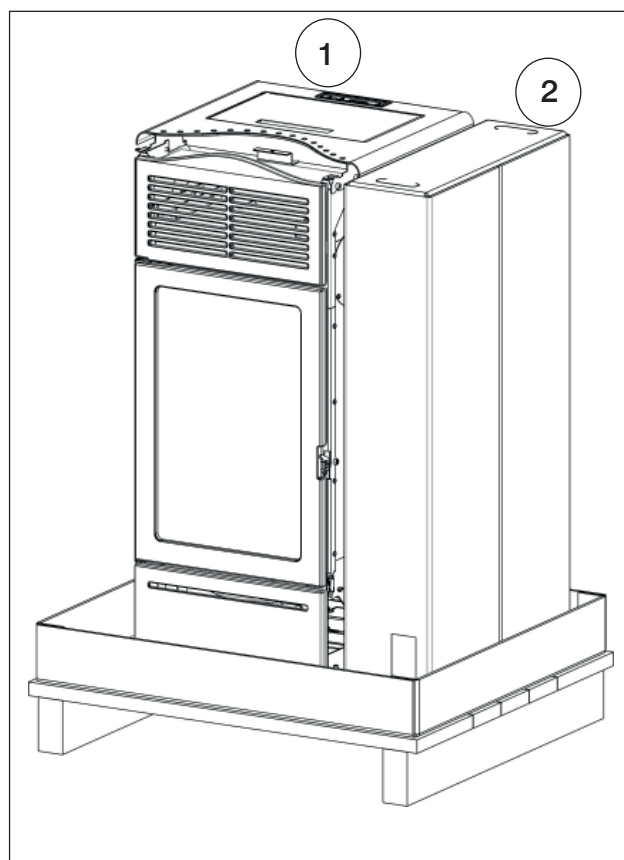
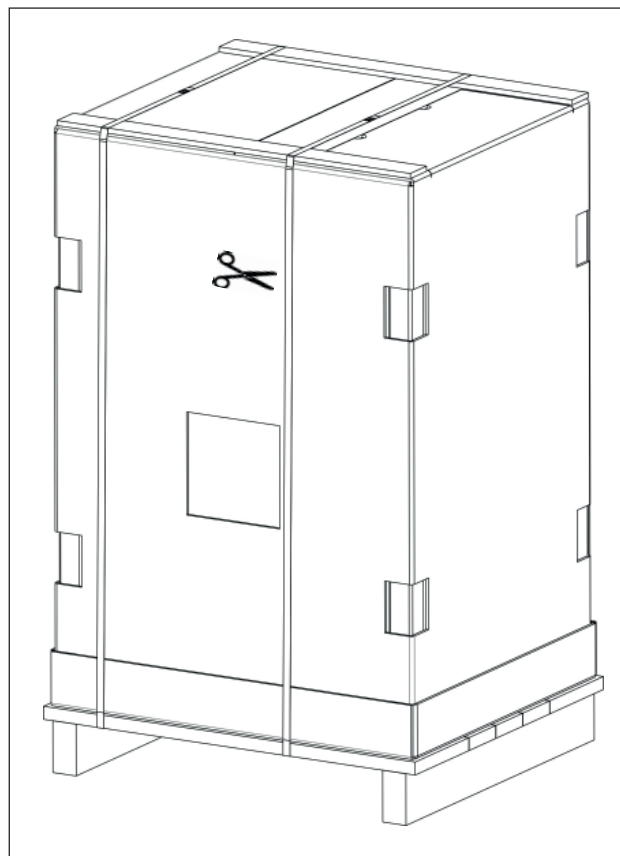
Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione in posizione verticale con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza.

Non rovesciare l'imballo e usare ogni cautela per i particolari da montare.

IMBALLO

L'imballo contiene due colli :

- uno (1) con la struttura della stufa senza fianchi
- uno (2) con il top (3) e i fianchi (4) separati da protezione (5) e un sacchetto coi gommini per il top

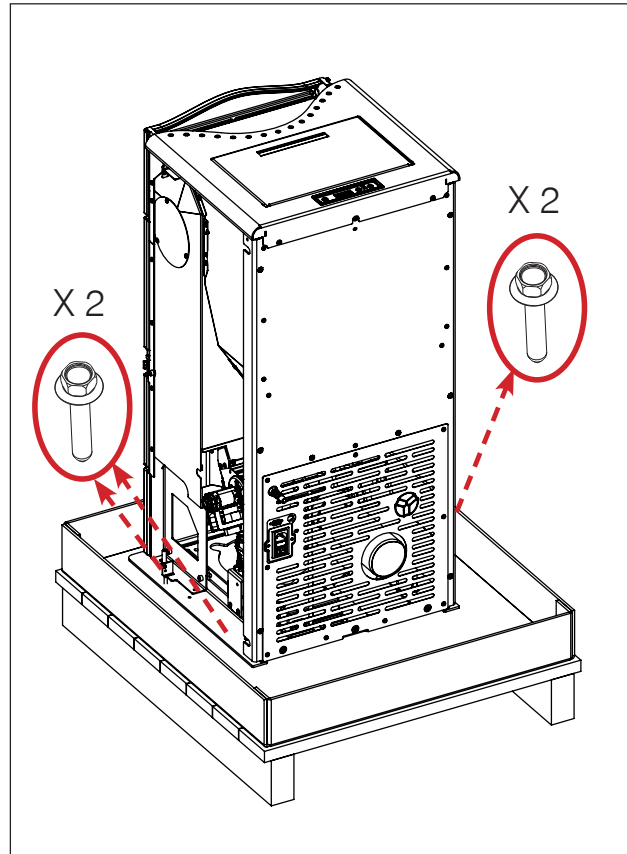
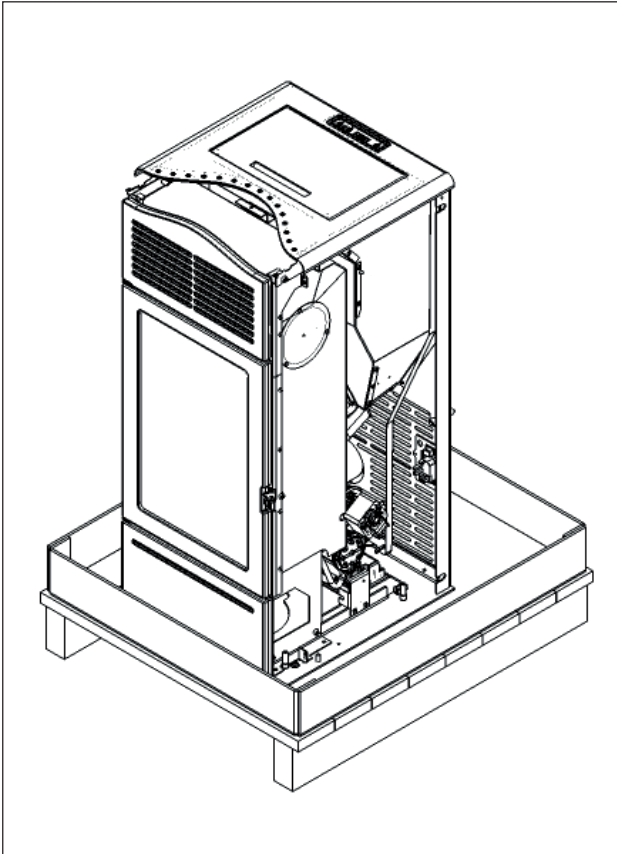


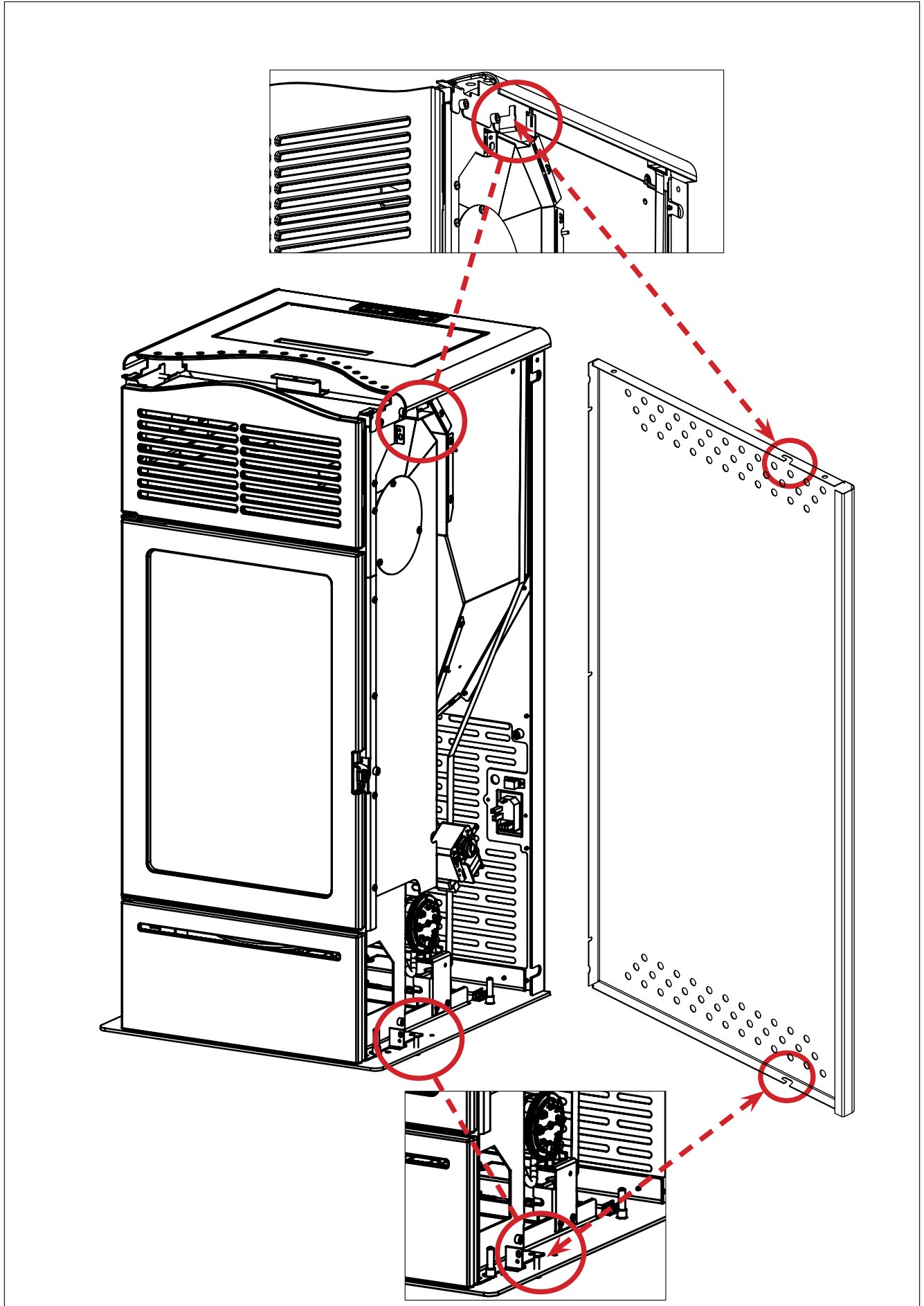
Il materiale dell'imballo (per esempio plastiche, fogli a pellicola) possono essere pericolosi per i bambini. C'è rischio di soffocamento- Tenere gli imballaggi lontano dai bambini.

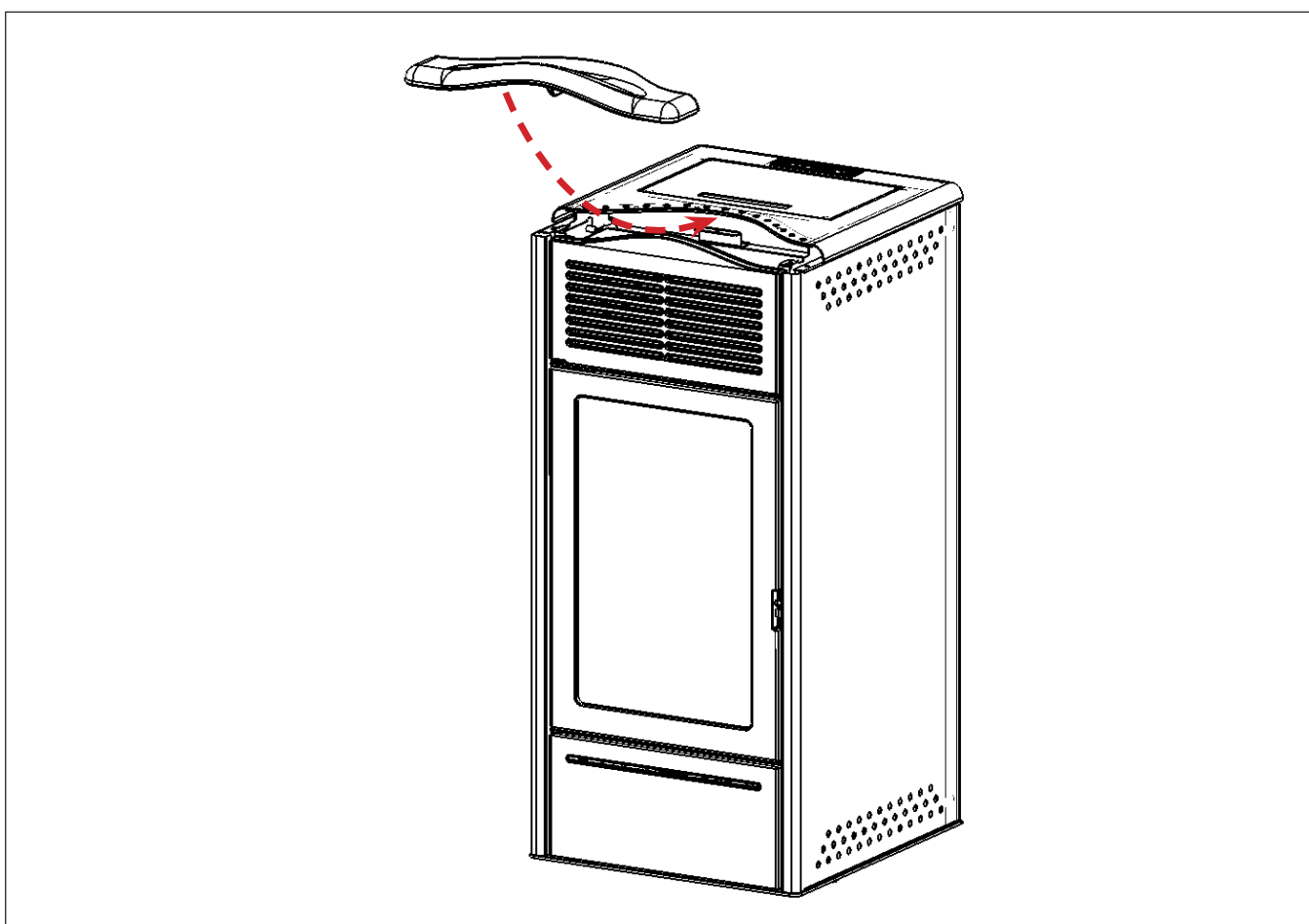
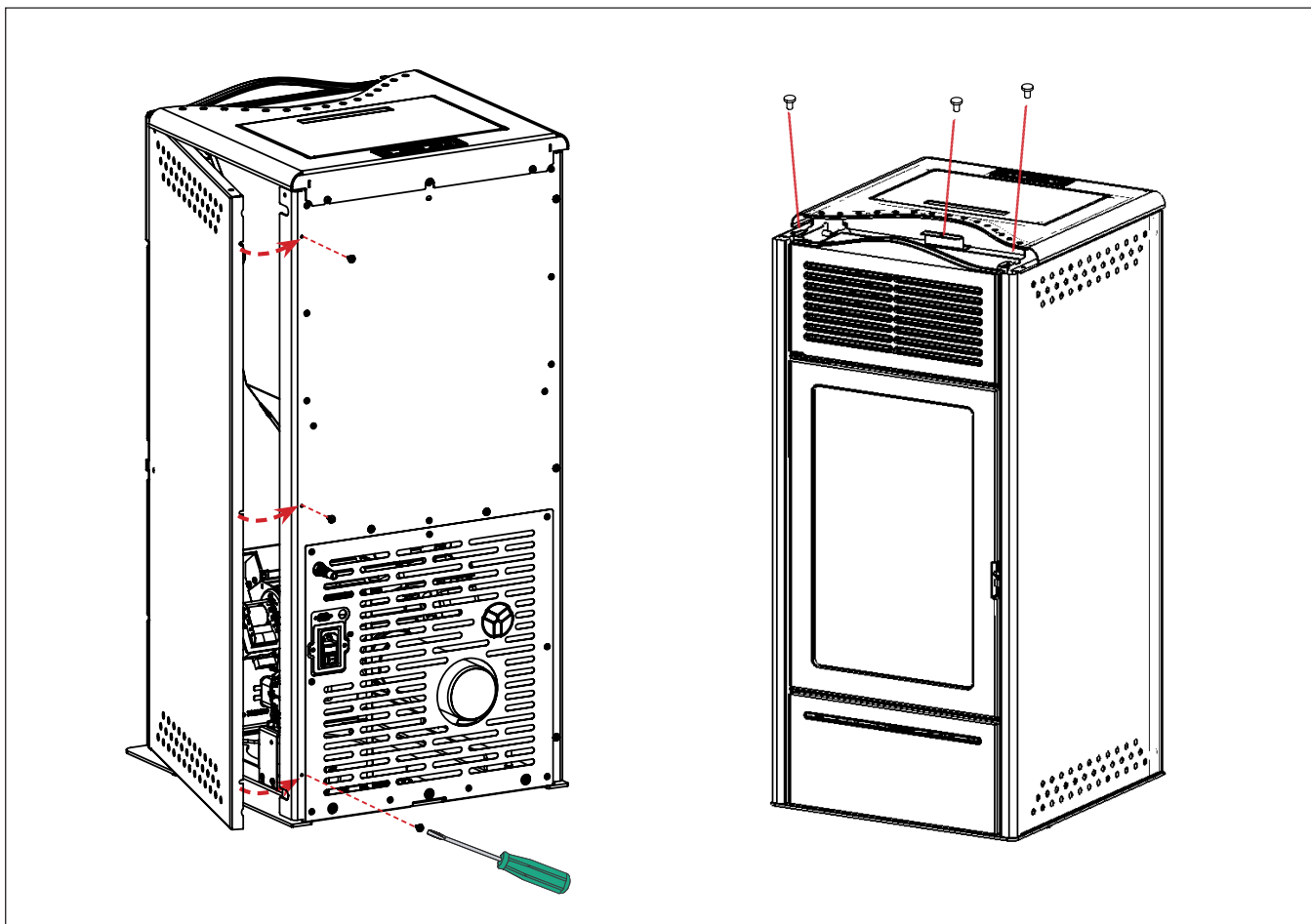
MONTAGGIO RIVESTIMENTO

Procedere come segue (vedere figure seguenti):

- Togliere la stufa dal bancale, togliendo le viti
- Posizionare i fianchi installandoli a incastro e avvitando le viti sul retro
- Fissare i gommini sul top e posizionare il top







Le stufe sono tarate in azienda secondo le comuni condizioni di installazione.

E' cura del Centro di Assistenza Tecnica, durante la prima accensione, verificare le reali condizioni, e regolare i parametri tecnici (in particolare "tipo camino") secondo le necessità.

I valori di rendimento e emissioni potranno naturalmente variare in funzione delle condizioni di installazione, manutenzione, pellet utilizzato e regolazione del Centro di Assistenza Tecnica".

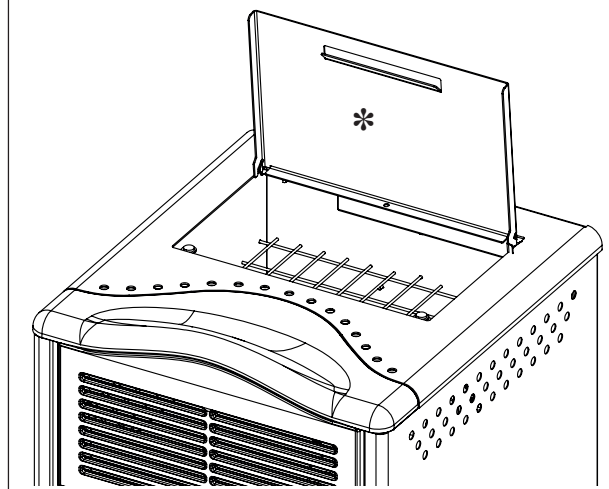
Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire al fine di accertare il corretto funzionamento del sistema.

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è comunque necessario verificare:

- La corretta installazione.
- L'alimentazione elettrica.
- La chiusura della porta, che deve essere a tenuta ermetica
- La pulizia del crogiolo.

FIG. 1



CARICAMENTO DEL PELLETT NEL SERBATOIO

Per accedere al serbatoio alzare il coperchio * (fig. 1).

N.B.:

1) Durante questa operazione NON APPOGGIARE MAI il sacchetto di pellet sulla griglia superiore, evitando così che il sacchetto di plastica con il calore possa rovinare la vernice del top.

2) Utilizzare apposito guanto se si carica la stufa mentre è in funzione e quindi calda.

NOTA sul combustibile.

PIRO2 è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della termostufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

L'impiego di altri materiali (legna compressa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

ITALIANA CAMINI ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

diametro : 6 millimetri

lunghezza massima : 40 mm

umidità massima : 8 %

resa calorica : 4100 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della termostufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione. L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, ... Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:

Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

PANNELLO SINOTTICO



tasto per impostare la temperatura ambiente desiderata o per entrare nel menù (set temp.ambiente)



tasto per impostare la potenza della stufa (set potenza)



tasto di accensione/spegnimento o conferma/uscita dal menù



indica che e' stato programmato il cronotermostato per le accensioni automatiche ad orario



indica una condizione di allarme



indica il funzionamento del motoriduttore del pellet



indica il funzionamento del ventilatore



indica il funzionamento della resistenza che accende il pellet

DESCRIZIONE MENÙ



Per accedere al menù premere il tasto



per 2 secondi (si spegne led).

Premendo il tasto oppure il tasto scorrerà il seguente menù:

DISPLAY	DESCRIZIONE
M1	Set orologio
M2	Set crono
M3	Regola vent 1
M4	(NON COMPARE a display in questo modello)
M5	Lingua
M6	Stand-by
M7	Carico coclea
M8	Stato stufa
M9	Tarature tecnico (CAT)
MA	Tipo pellet (CAT)
Mb	Uscita


- Per confermare il menù desiderato premere il tasto




- Per tornare al menù precedente premere il tasto



per 3 secondi.

- Per uscire dal menù premere il tasto  per 6 secondi.

ACCENSIONE/SPEGNIMENTO

Per accendere/spegnere la stufa premere il tasto  per 3 secondi.

- **Led acceso** stufa in funzione
- **Led lampeggiante** stufa in spegnimento o allarme
- **Led spento** stufa spenta

FUNZIONAMENTO


La stufa ha due modalità di funzionamento:

- MANUALE:

Nella modalità di funzionamento MANUALE si imposta la potenza in cui far lavorare la stufa, indipendentemente dalla temperatura del locale in cui è installata.

Per selezionare la modalità di funzionamento

MANUALE premere il tasto  (si illumina il led).

Premendo il tasto  è possibile incrementare la temperatura fino a quando a display comparirà la scritta 'MAN' (oltre 40°).

- AUTOMATICA:

Nella modalità di funzionamento AUTOMATICA si può impostare la temperatura obiettivo da ottenere nel locale dove è installata la stufa.


La stufa, autonomamente, al raggiungimento della temperatura ambiente desiderata (SET TEMPERATURA AMBIENTE), andrà in modulazione portandosi in potenza 1.

Per impostare il set temperatura ambiente premere



, (si illumina il led), verrà visualizzata la temperatu

ra di lavoro al momento, tramite il tasto  oppure

il tasto  è possibile variare la temperatura per raggiungere quella desiderata.

La ventilazione e' sempre correlata alla potenza in uso, quindi non la si può variare.

NOTA:

In modalità automatica è possibile limitare la potenza massima impostando il valore, come in modalità manuale.

Esempio: se imposto potenza P3, e poi successivamente imposto la stufa in modalità automatica, la stessa modulerà da P1 a P3.

REGOLAZIONE VENTILAZIONE

Questa funzione permette di gestire la velocità di ventilazione.

E' possibile impostare la modalità AUTO che regola in automatico la velocità di ventilazione in base alla potenza della stufa oppure si può impostare la velocità di ventilazione in funzione alla quantità di aria calda o della silenziosità del prodotto desiderata.

Per attivare la funzione premere il tasto  per 2

secondi, premere il tasto  fino a visualizzare sul display la scritta "M3 Regola vent 1".

Premere il tasto  e impostare la velocità di ventila


zione desiderata utilizzando i tasti  e .

Per confermare la scelta premere il tasto .

CARICA COCLEA

(solo nel caso che la stufa sia rimasta completamente senza pellet)

Per caricare la coclea si deve entrare in MENÙ

premere il tasto  per 2 secondi, premere il tasto



fino a visualizzare sul display la scritta "M7 primo carico".

Premere il tasto  per conferma e successivamente

premere il tasto  per attivare la funzione.

Tale operazione può essere eseguita solo a stufa spenta e completamente fredda.

Nota: durante questa fase resterà acceso l'estrattore fumi.

FUNZIONE STAND-BY


Questa funzione, gestita in automatico, permette di spegnere la stufa al superamento di 0,5 °C della temperatura ambiente richiesta, dopo un tempo prefissato di 10 minuti (modificabile da CAT in fase di installazione).

Sul display apparirà la scritta **“GO STBY”** indicando i minuti restanti allo spegnimento.


Questa funzione e' presente sia in funzionamento 'AUTOMATICO' che nel caso di termostato esterno.


Nel caso che la temperatura ambiente, si abbassi di 2 °C sotto la soglia impostata, la stufa ripartirà (modificabile da CAT in fase di installazione).

Per attivare la funzione premere per circa 3 secondi

il tasto  apparirà sul display la scritta **“M1 set**

orologio”, premere il tasto  fino a visualizzare sul display la scritta **“M6 stand by”**, per confermare

premere il tasto .


Premere il tasto  per selezionare “ON”, per con


fermare premere il tasto .

Per uscire dal menù **“M6 stand by”** premere il tasto

 per circa 6 secondi.

REGOLAZIONE ORARIO E DATA

Premere per circa 2 secondi il tasto  apparirà sul display la scritta **“M1 set orologio”**, per conferma


re premere il tasto .

Appaiono in sequenza i seguenti dati: Giorno della settimana, ora, minuti, giorno, mese, anno che pos

sono essere variati premendo il tasto  oppure il

tasto . Per confermare premere il tasto .

Per uscire dal menù **“M1 set orologio”** premere il

tasto  per circa 6 secondi.

TERMOSTATO ESTERNO


Deve essere collegato tramite il cavetto blu alla porta seriale posizionata sul retro della stufa, deve avere un contatto pulito normalmente aperto (es. nel caso di un termostato ambiente):

- **Contatto aperto** = Temperatura Ambiente raggiunta

- **Contatto chiuso** = Temperatura Ambiente non raggiunta

Per selezionare la modalità **‘T-E’ (termostato**

esterno) premere il tasto  (si illumina il led).


Premendo il tasto  decrementa la temperatura fino a quando a display comparirà la scritta ‘T-E’ (termostato esterno) (sotto 6°).


Nota: A stufa spenta il termostato esterno non può in nessun caso accendere o spegnere la stufa. Nel caso si voglia spegnere o accendere la stufa fuori dagli orari del crono o dal settaggio del **‘T-E’ (termostato esterno)** occorre sempre agire dal tasto



CRONOTERMOSTATO PER LA PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE GIORNALIERA/

Sono previste 3 modalità di programmazione (giornaliera, settimanale, week end), ognuna delle quali e' indipendente dall'altra consentendo così molteplici combinazioni secondo le proprie esigenze (e' possibile regolare gli orari con passo di 10 minuti).

Premere il tasto  per 2 secondi, si visualizza a display la scritta **“M1 set orologio”** (si spegne il led).

Premere il tasto  fino a visualizzare sul display la scritta **“M2 set crono”**, per confermare premere il

tasto .

Per visualizzare le 3 modalità di programmazione (giornaliera, settimanale, week end) premere il tasto

 oppure il tasto , per confermare premere il

tasto .


Scorrere il seguente menù (di default è impostato in OFF):


- **M2-1:** abilita cronotermostato
- **M2-2:** program giorno
- **M2-3:** program settim
- **M2-4:** program fine sett
- **M2-5:** uscita

Scegliere il menù desiderato e confermare premendo


il tasto .

Per impostare le accensioni e gli spegnimenti della

stufa e le variazioni degli orari premere il tasto .

oppure il tasto , per confermare premere il tasto



Per uscire dalla programmazione premere il tasto  per circa 6 secondi.

Programmazione Giornaliera:

possibilità di 2 accensioni/spegnimenti nell'arco della giornata ripetuti per tutti i giorni.

Programmazione Settimanale:

possibilità di 4 accensioni/spegnimenti nella giornata scegliendo i giorni della settimana, esempio:

start1 06:00 stop1 08:00		start2 07:00 stop2 10:00		start3 14:00 stop3 17:00		start4 19:00 stop4 22:00	
lunedì	on	lunedì	off	lunedì	on	lunedì	on
martedì	on	martedì	off	martedì	on	martedì	on
mercoledì	off	mercoledì	on	mercoledì	off	mercoledì	on
giovedì	on	giovedì	off	giovedì	off	giovedì	on
venerdì	on	venerdì	off	venerdì	off	venerdì	on
sabato	off	sabato	off	sabato	on	sabato	on
domenica	off	domenica	off	domenica	on	domenica	on

Programmazione Week-end:

possibilità di 2 accensioni/spegnimenti durante il week-end:

Esempio:

start1 week-end 07:00
stop1 week-end 11:30

Esempio:

start2 week-end 14:20
stop2 week-end 23:50

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della stufa.

LA MANCATA MANUTENZIONE NON permette alla stufa di funzionare regolarmente.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.

N.B.:

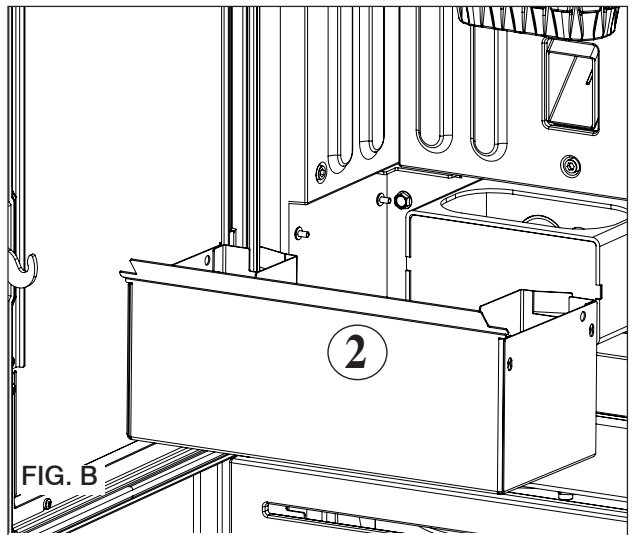
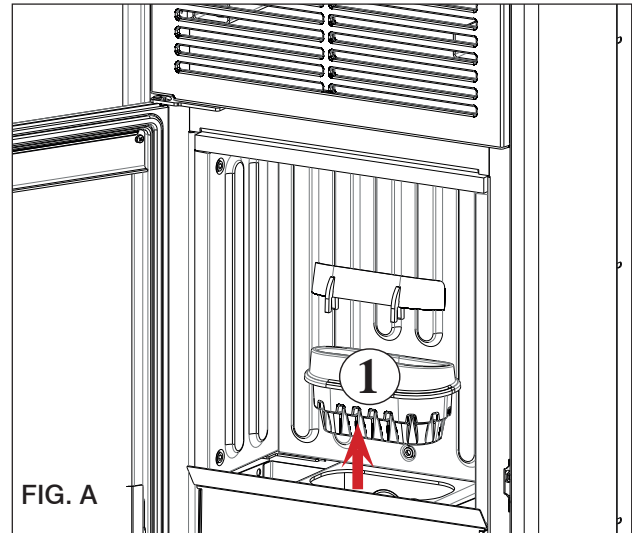
- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio originali
- L'impiego di componenti non originali implica la decadenza della garanzia

MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a stufa spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica.

- Deve essere effettuata con l'aiuto di un aspirapolvere
- L'intera procedura richiede pochi minuti.
- Aprire l'antina, estrarre il crogiolo (1 - fig. A)
- **NON SCARICARE I RESIDUI DELLA PULIZIA NEL SERBATOIO DEL PELLET.**
- Svuotare il contenuto del cassetto cenere (2 - fig. B) e del crogiolo in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci).
- Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
- Scrostare il crogiolo e pulire eventuali occlusioni dei fori.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo)

Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato e mette a rischio di incendio i locali domestici.



**ATTENZIONE:
ASSICURARSI CHE IL CASSETTO CENERE, UNA VOLTA RIMONTATO, SIA BEN POSIZIONATO NELLA PROPRIA SEDE**

MANUTENZIONE SETTIMANALE

- Estrarre il deflettore (3 - fig. C) e rovesciare i residui nel cassetto cenere.

Il cielino è un componente soggetto ad usura, il costruttore non potrà rispondere di rotture dello stesso, tanto più se la rottura è dovuta durante l'estrazione o il riposizionamento dello stesso nella sua sede.



Dopo la normale pulizia, il NON CORRETTO posizionamento del crogiolo (A - fig. D) può compromettere il funzionamento della stufa.

Quindi prima dell'accensione della stufa, assicurarsi che il crogiolo sia posizionato correttamente come indicato in fig. E senza presenza di cenere o incombusti sul perimetro di contatto.

Ricordiamo che l'uso della stufa, senza aver effettuato la pulizia del crogiolo, potrebbe comportare l'accensione improvvisa dei gas all'interno della camera di combustione con conseguente detonazione

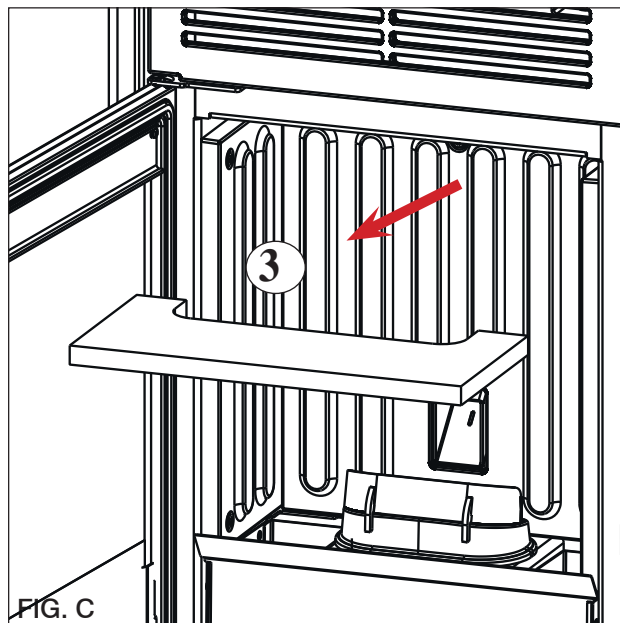


FIG. C

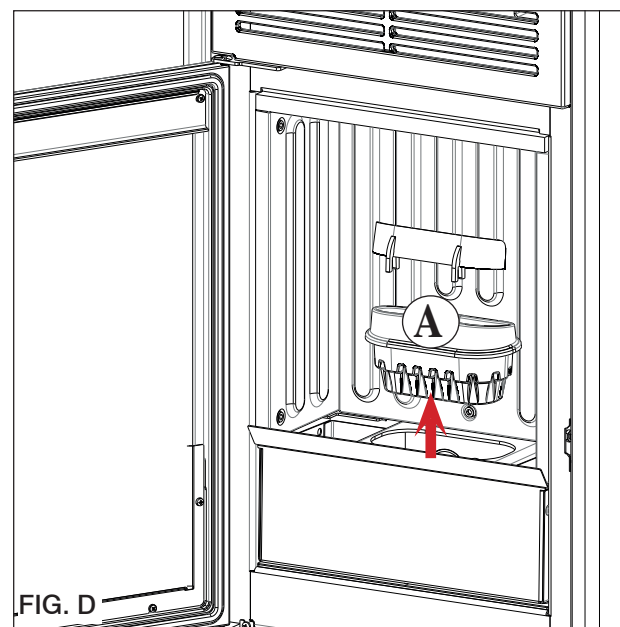


FIG. D

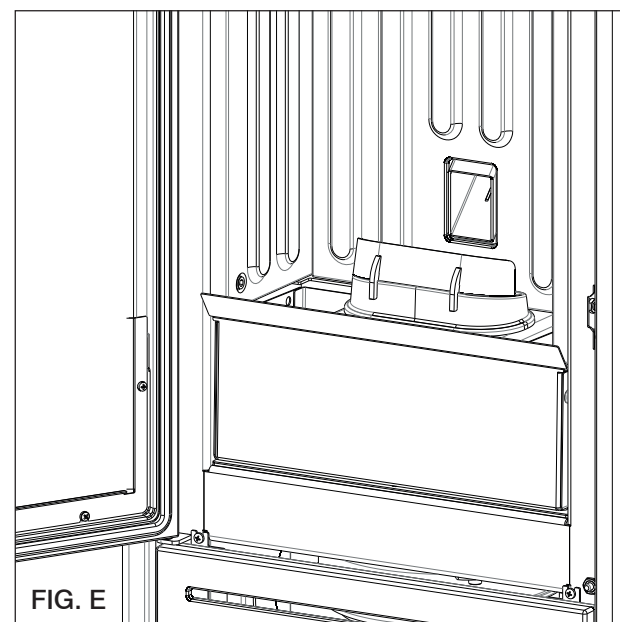


FIG. E

MANUTENZIONE STAGIONALE

(a cura del centro assistenza tecnica)

Consiste nella pulizia generale interna ed esterna.

In caso di un uso molto frequente del prodotto, si consiglia la pulizia del canale e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.

Pulire comunque il sistema camino almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

Raccomandiamo di NON utilizzare aria compressa per pulire il tubo di ingresso dell'aria comburente
N.B.:

I comignoli e la canna fumaria ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

PERIODO DI FERMO ESTIVO

Nel periodo di non utilizzo, lasciare chiusi tutte le porte, sportelli e coperchi del prodotto.

Consigliamo di svuotare il pellet nel serbatoio.

Inserire dei sali antiumidità nel focolare.

In zone particolarmente umide valutare di scollegare la presa aria e il raccordo fumi, ed inserire nella camera di combustione idoneo prodotto per assorbire l'umidità (es. sacchetti sali disidratanti, pastiglie antiossidanti).

RICAMBI

per eventuali componenti di ricambio, contattare il rivenditore o il tecnico.

L'uso di componenti non originali provoca rischi al prodotto e esonare Edilkamin da ogni responsabilità su eventuali danni da ciò derivanti.

SMALTIMENTO

Alla fine della vita utile, smaltire il prodotto secondo le normative vigenti.



Ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)".

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

In caso di problemi, la stufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Nel caso di blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar completare lo spegnimento

(15 minuti con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto .

Non riaccendere la stufa prima di aver verificato la causa del blocco e **RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.**

La stufa è dotata di valvola di sicurezza, ma se non viene eseguita la regolare pulizia del crogiolo come illustrato in precedenza, esistono le condizioni affinché l'accensione possa avvenire con una leggera detonazione.

In caso di forte e prolungata formazione di fumo bianco all'interno della camera di combustione, staccare l'alimentazione elettrica e attendere 30 minuti prima di aprire l'antina e svuotare il crogiolo.

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
AL1 black out (non è un difetto della stufa)	(avviene se c'è stata un'assenza di tensione di rete elettrica superiore a 5 secondi)	Nella stufa è presente la funzione di 'black out'. In caso di interruzione di energia elettrica, con un tempo inferiore a 5 secondi, la stufa si riaccenderà ritornando nella funzione precedente allo spegnimento. Nel caso tale tempo sia superiore, la stufa si posizionerà in allarme 'black out', con conseguente fase di raffreddamento.

Qui di seguito un elenco delle varie possibilità:

Stato della stufa prima del black-out	Tempo interruzione inferiore 10"	Tempo interruzione superiore 10"
OFF	OFF	OFF
PRECARICA	BLACK OUT	BLACK OUT
ACCENSIONE	BLACK OUT	BLACK OUT
AVVIO	AVVIO	STAND-BY POI RIACCENSIONE
LAVORO	LAVORO	STAND-BY POI RIACCENSIONE
PULIZIA FINALE	PULIZIA FINALE	PULIZIA FINALE
STAND-BY	STAND-BY	STAND-BY
ALLARME	ALLARME	ALLARME
MEMORIA ALLARME	MEMORIA ALLARME	MEMORIA ALLARME

SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
AL2 sonda fumi rotta	avviene quando la stufa non legge più la sonda	<ul style="list-style-type: none"> • Termocoppia rotta • Termocoppia scollegata • Temperatura fumi fuori range di misura
AL3 hot fumi	avviene quando la temperatura dei fumi supera una temperatura di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione non corretta • Stufa intasata • Carico pellet alto, controllare regolazione pellet (CAT) <p>NOTA: il messaggio 'hot fumi' appare superata la prima soglia di allarme a 280° mandando in modulazione la stufa, solo al raggiungimento dei 320° la stufa va' in allarme con spegnimento.</p>
AL4 aspiratore guasto	avviene quando il motore fumi e' guasto	<ul style="list-style-type: none"> • Motore fumi bloccato • Sensore giri guasto • Motore fumi guasto • Intervento termostato motore fumi
AL5 mancata accensione	avviene quando in fase di accensione la temperatura dei fumi non supera la soglia minima	<ul style="list-style-type: none"> • Probabile resistenza guasta • Crogiolo sporco o troppo pellet • E' finito il pellet • Controllare il termostato di sicurezza del pellet (riarmo automatico) • Canna fumaria ostruita
AL6 manca pellet	avviene quando finisce il pellet	<ul style="list-style-type: none"> • Esaurito pellet nel serbatoio • Motoriduttore guasto • Condotto/coclea pellet ostruito • Carico pellet basso, controllare regolazione pellet
AL7 sicurezza termica	avviene quando il termostato di sicurezza, situato nella parte posteriore della camera di combustione, scatta per una sovratemperatura del serbatoio pellet	<ul style="list-style-type: none"> • Carico eccessivo di pellet
AL8 manca depressione	avviene quando non vi e' un tiraggio sufficiente nel tubo aspirazione aria fredda	<ul style="list-style-type: none"> • Canna fumaria ostruita • Tubo aria fredda ostruito • Pressostato guasto • Tubo siliconico rotto o intasato • Antina non chiusa correttamente

TABLE DES MATIÈRES

Informations pour la securite	26
Dimensions - Données techniques	27
Installation	30
Instructions d'utilisation	36
Entretien	41
Inconvenients possibles	44

La société ayant son siège légal à Via Vincenzo Monti 47 -
20123 Milan - Code Fiscal P.IVA 00192220192

Déclare sous sa propre responsabilité:

Le poêle à pellets indiqué ci-dessous est conforme au
règlement UE 305/2011 et à la norme européenne harmo-
nisée EN 14785:2006

POÊLE À PELLETS, avec marque commerciale
ITALIANA CAMINI, dénommé PIRO2

N° DE SÉRIE: Réf. Plaque des caractéristiques

Déclaration de performance (DoP - EK 179):

Réf. Plaque des caractéristiques

La société déclare également:

que les poêles à pellets de bois PIRO2 est conforme aux
critères des directives européennes:

2014/35/CE – Directive Basse Tension

2014/30/CE – Directive Compatibilité Électromagnétique

Madame, Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, nous vous demandons de lire attentivement cette fiche, afin de pouvoir profiter au mieux et en toute sécurité de toutes ses prestations.

Ce manuel fait partie intégrante du produit. Nous vous prions de le conserver pendant toute la durée de vie de ce dernier.

Si jamais vous l'égariez, veuillez en demander une copie à votre revendeur.

Après avoir déballé le produit, contrôlez que le contenu est intact et complet.

En cas d'anomalie, veuillez contacter immédiatement le revendeur auprès duquel vous avez effectué l'achat, et lui remettre une copie du livret de garantie et de la facture.

L'installation et l'utilisation de l'appareil doivent être conformes aux lois locales et nationales ainsi qu'aux normes européennes. Pour l'installation et pour tout aspect non expressément mentionné, se référer aux réglementations locales en vigueur dans chaque pays.

Les schémas figurant dans ce manuel sont indicatifs : par conséquent ils ne se réfèrent pas strictement au produit spécifique et ne sont en aucun cas définitifs.

Le produit est identifié de façon univoque par un numéro, celui du « coupon de contrôle ».

Le numéro du coupon de contrôle, nécessaire à l'identification du produit est indiqué :

- En haut de l'emballage.
- Sur le livret de garantie placé dans le foyer.
- Sur la plaque à l'arrière de l'appareil, sous la mention « Garantie ».

Nous vous demandons de conserver :

- le certificat de garantie que vous avez trouvé dans le produit
- la preuve d'achat que le revendeur vous a remise
- la déclaration de conformité que l'installateur vous a remise.

Les conditions de garantie sont indiquées dans le certificat de garantie que vous trouverez dans le produit.

Cette opération prévoit :

- le contrôle des documents de l'installation (déclaration de conformité) et de la situation effective de l'installation elle-même
- le réglage du produit en fonction des conditions d'installation et d'utilisation réelles
- l'explication au client final et la remise de la documentation complémentaire (fiche de premier allumage).

Le premier allumage permet d'obtenir toutes les performances du produit en toute sécurité.

La garantie conventionnelle n'est valable que dans le pays où le produit a été acheté.

À défaut d'exécution du premier allumage par un technicien autorisé, le producteur ne pourra pas assurer la garantie conventionnelle. Consultez à ce propos le livret de garantie que vous trouverez dans le produit. Les conditions susmentionnées n'excluent pas la responsabilité du revendeur en ce qui concerne la garantie légale.

La garantie légale ne couvre que les défauts de fabrication effectifs et non pas, par exemple, des problèmes liés à l'installation ou au réglage.

SIGNIFICATION DES SYMBOLES

Dans plusieurs parties de la notice sont utilisés les symboles suivants:



ATTENTION:

lire attentivement et comprendre le message auquel il se réfère car l'inobservation de ce qui est écrit ci-après peut provoquer de graves dommages au produit et mettre en danger la vie de celui qui l'utilise.



INFORMATIONS:

l'inobservation de ce qui prescrit compromettra l'utilisation du produit.



SEQUENZA OPERATIVA:

suivre les indications

Le produit n'a pas été conçu pour être utilisé par des personnes, y-compris les enfants, dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites.

- Le produit n'a pas été conçu pour la cuisson.
- Le produit a été conçu pour brûler des granulés de bois de catégorie A1 conformément à la norme UNI EN ISO 17225-2, selon les quantités et des modalités décrites dans ce manuel.
- Le produit a été conçu pour un usage interne et dans des milieux exposés à un taux d'humidité normal.
- Conserver le produit dans un lieu sec, à l'abri des intempéries.
- Pour la garantie légale et conventionnelle, se référer au certificat de garantie inclus dans le produit : à noter notamment que le producteur et le revendeur ne sauraient être tenus responsables de dommages issus d'une installation ou d'entretiens incorrects.

Les risques mettant en danger la sécurité peuvent être causés par :

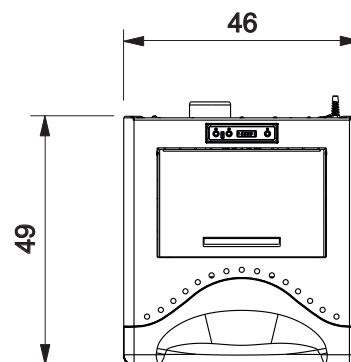
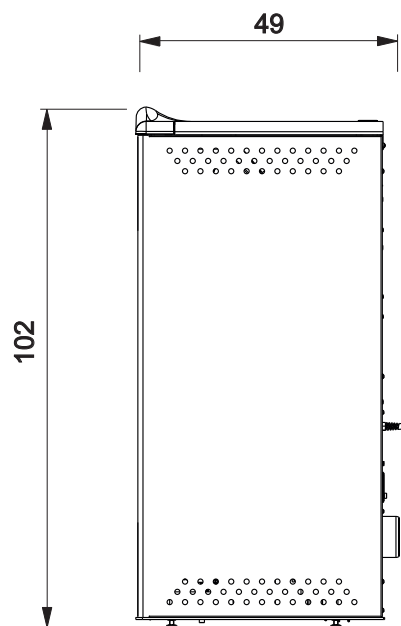
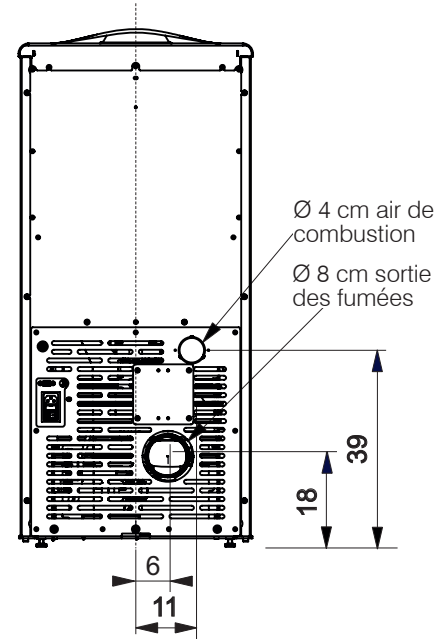
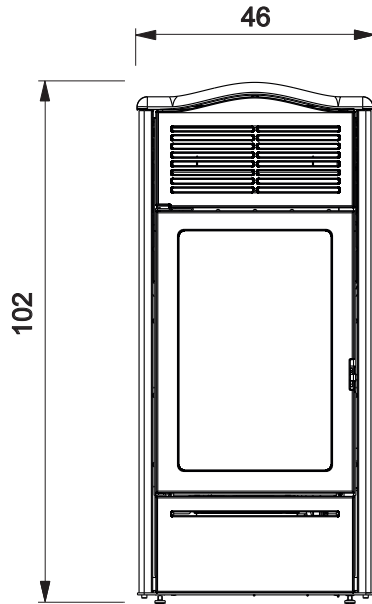
- Une installation dans des locaux non conformes, exposés notamment à des risques d'incendie. **NE PAS INSTALLER DANS DES LOCAUX** exposés à un risque d'incendie.
- Un contact avec le feu et les parties chaudes (ex. : verre et tuyaux). **NE PAS TOUCHER LES PARTIES CHAUDES** et, lorsque le poêle est éteint mais encore chaud, toujours utiliser le gant afin d'éviter toute brûlure.
- Un contact avec des parties électriques sous tension (internes). **NE PAS ACCÉDER AUX PARTIES INTERNES SOUS TENSION.** Danger d'électrocution.
- L'utilisation de produits d'allumage inappropriés (ex. : alcool). **NE PAS ALLUMER NI RANIMER LA FLAMME EN PULVÉRISANT DES PRODUITS LIQUIDES OU À L'AIDE D'UN LANCE-FLAMMES** afin d'éviter toute brûlure grave et tout dommage matériel et corporel.
- L'utilisation d'un combustible autre que des granulés de bois. **NE PAS BRÛLER DANS LA CHAMBRE DE COMBUSTION DES DÉCHETS, DES MATIÈRES PLASTIQUES OU TOUT AUTRE PRODUIT AUTRE QUE DES GRANULÉS DE BOIS.** Il sera ainsi possible d'éviter de salir le produit, d'incendier le conduit de fumée et de nuire à l'environnement.
- Un nettoyage à chaud de la chambre de combustion. **NE PAS ASPIRER À CHAUD** afin d'éviter tout endommagement de l'aspirateur et toute dispersion de fumée dans la pièce.
- Un nettoyage du conduit de cheminée à l'aide de différentes substances. **NE PAS EFFECTUER DES NETTOYAGES MANUELS À L'AIDE DE PRODUITS INFLAMMABLES** afin d'éviter tout incendie ou tout retour de flammes.

- Le nettoyage de la vitre chaude avec des produits inappropriés. **NE PAS NETTOYER LA VITRE À CHAUD AVEC DE L'EAU OU DES SUBSTANCES AUTRES QUE LES PRODUITS À VITRES RECOMMANDÉS** afin d'éviter toute fissure de la vitre ou tout endommagement irrémédiable.
- Le dépôt de matériaux inflammables sans respecter les distances de sécurité indiquées dans ce manuel. **NE PAS POSER DU LINGE SUR LE PRODUIT. NE PAS POSITIONNER DE SÉCHOIRS À DES DISTANCES INFÉRIEURES AUX DISTANCES DE SÉCURITÉ.** Tenir toute forme de liquide inflammable à l'écart du produit. Risque d'incendie.
- L'occlusion des bouches d'aération dans la pièce ou des entrées d'air. **NE PAS OBSTRUER LES BOUCHES D'AÉRATION NI BLOQUER LE CONDUIT DE FUMÉE** afin d'éviter tout retour de fumée dans la pièce et, par conséquent, tout dommage matériel et corporel.
- L'utilisation du produit en guise de support ou d'échelle. **NE PAS MONTER SUR LE PRODUIT NI S'EN SERVIR COMME SUPPORT** afin d'éviter tout dommage matériel et corporel.
- L'utilisation du poêle avec chambre de combustion ouverte. **NE PAS UTILISER LE PRODUIT LORSQUE LA PORTE EST OUVERTE.**
- L'ouverture de la porte avec dispersion de matériaux incandescents. **NE jeter AUCUN matériau incandescent à l'extérieur du produit.** Risque d'incendie.
- L'utilisation d'eau en cas d'incendie. **APPELER LES AUTORITÉS** en cas d'incendie.

Pour les sécurité sur l'emploi lire ce manuel.

En cas de doutes, ne pas prendre d'initiatives individuelles mais contacter le revendeur ou l'installateur.

PIRO2 - dimensions(cm)



DONNÉES TECHNIQUES - EN 14785 Les données reportées sont indicatives et relevées durant la phase de certification par un organisme agréé dans les conditions fixées par la norme.

	Puissance nominal	Puissance réduite	
Puissance utile	6,9	3	kW
Rendement	88	85,9	%
Émissions CO 13% O ₂	0,007	0,007	%
Température des fumées	186	150	°C
Consommation combustible *	1,7	0,7	kg/h
Capacité réservoir	24		kg
Tirage	11,1	10,6	Pa
Autonomie	14	34	heures
Volume de chauffe **	180		m ³
Diamètre conduit fumées	80		mm
Diamètre conduit prise air extérieur	40		mm
Poids avec emballageo	109		kg
Catégories d'efficacité énergétique, selon les règlements de l'UE 2015-1186 (A+ +/G)	A+		

* Pour le calcul de la consommation, on a utilisé une puissance calorifique de 4,8 kW/kg.

** Le volume chauffable est calculé en considérant une demande de chaleur de 33 Kcal/m³ heure.

DONNÉES TECHNIQUES POUR LE DIMENSIONNEMENT DU CONDUIT DE FUMÉE

qui doit dans tous les cas respecter les indications de la présente fiche et des normes d'installation

	Puissance nominal	Puissance réduite	
Température de sortie des fumées à l'évacuation	223	180	°C
Tirage minimum	0,01		Pa
Débit des fumées	5,6	4	g/s

CARACTÉRISTIQUES ÉLECTRIQUES

Alimentation	230 Vac +/- 10% 50 Hz
Puissance absorbée nominale	131 W
Puissance absorbée réduite	29 W
Puissance absorbée stand by	3 W
Puissance absorbée à l'allumage	300 W
Protection	Fusible T4A, 250 Vac 5x20

Le producteur se réserve le droit de modifier sans préavis ses produits et selon son jugement sans appel.



Divisione di Edilkamin S.p.A.
Edilkamin S.p.A.
20045 Lainate (MI), via P. Mascagni 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
info@italianacamin.com
www.italianacamin.com

Capital € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20154 Milano, Via P. Mascagni 8
Reg. Imp. di Milano 00192220192
R.E.A. n° 574888
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192

EXIGENCES D'INFORMATIONS APPLICABLES AUX DISPOSITIFS DE CHAUFFAGE DÉCENTRALISÉS À COMBUSTIBLE SOLIDE - RÉGULATION (EU) 2015/1185 E 2015/1186

Producteur	Edilkamin S.p.A.
Marque	Italiana Camini
Référence(s) du modèle	Piro2
Description	Poele Granulé bois
Fonction de chauffage indirect	no
Puissance thermique directe	6,9 kW
Norme	EN 14785
Notified Body	Acteco srl (Via Amman 41 ,33084 Cordenons-PN-Italy) NB1880

Combustible	Combustible de référence (unique):	Émissions dues au chauffage des locaux à la puissance thermique nominale				Émissions dues au chauffage des locaux à la puissance thermique minimale			
		PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
<small>P = particules, COG = composés organiques gazeux, CO = monoxyde de carbone, NOx = oxydes d'azote.</small>									
Bois comprimé ayant un taux d'humidité < 12 %	oui	13	2	82	99	18	2	85	108

Respecter les précautions particulières pour le montage, l'installation et l'entretien, indiquées dans le manuel qui accompagne le produit.

jusqu'en 01/01/2022	
η_s [%]	83,0
EEl [%]	123
Classe d'efficacité énergétique	A+

à partir de 01/01/2022	
η_s [%]	83,0
EEl [%]	123
Classe d'efficacité énergétique	A+

Selon (EU) 2015/1186 e 2015/1185

Caractéristiques pour une utilisation avec le combustible de référence uniquement

$$EEl = (\eta_{s,on} \cdot BLF) - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

BLF = 1,45

$$\eta_{s,on} = \eta_{th,nom}$$

$$\eta_s = \eta_{s,on} - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

F5 pas à prendre en consideration

Puissance thermique			
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité
Puissance thermique nominale	P_{nom}	6,9	kW
Puissance thermique minimale (indicative)	P_{min}	3,0	kW

Rendement utile (PCI brut)			
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité
Rendement utile à la puissance thermique	$\eta_{th,nom}$	88,0	%
Rendement utile à la puissance thermique minimale (indicatif)	$\eta_{th,min}$	85,9	%

Consommation d'électricité auxiliaire			
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité
À la puissance thermique nominale	$e_{l,max}$	0,131	kW
À la puissance thermique minimale	$e_{l,min}$	0,029	kW
En mode veille	$e_{l,sp}$	0,003	kW

Type de contrôle de la puissance thermique/de la température de la pièce (sélectionner un seul type)		
contrôle de la puissance thermique à un palier, pas de contrôle de la température de la pièce		non
contrôle à deux ou plusieurs paliers manuels, pas de contrôle de la température de la pièce		non
contrôle de la température de la pièce avec thermostat mécanique		non
contrôle électronique de la température de la pièce non et programmateur journalier		non
contrôle électronique de la température de la pièce oui et programmateur hebdomadaire		oui

$$F(4) = CC \cdot \frac{0,2 \cdot e_{l,max} + 0,8 \cdot e_{l,min} + 1,3 \cdot e_{l,sp}}{P_{nom}} \cdot 100[\%]$$

F (2) 7,0 % jusqu'en 2022

F (2) 7,0 % dal 2022

Autres options de contrôle (sélectionner une ou plusieurs options)

contrôle de la température de la pièce, avec détecteur de présence	non
contrôle de la température de la pièce, avec détecteur de fenêtre ouverte	non
contrôle à distance	non

F (3) 0,0 % jusqu'en 2022

F (3) 0,0 % à partir de 2022

contact

Nom et adresse du fabricant
EDILKAMIN S.p.A.
Via Mascagni 7
20045 Lainate (MI) – ITALY

www.edilkamin.com
mail@edilkamin.com
Directeur général
Paolo Gusella

REMARQUES GÉNÉRALES

Toutes les lois locales et nationales et les normes européennes doivent être satisfaites pour l'installation et l'utilisation de l'appareil.

En Italie il est nécessaire de se référer au D.M. 37/2008 (ex L. 46/90) et à la norme UNI 10683.

En cas d'installation en copropriété, demandez l'avis préalable au syndic.

En France, il est nécessaire de respecter le décret 2008-1231.

VERIFICATION DE COMPATIBILITE AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

En Italie la poêle NE doit PAS être installée dans le même local ou dans des pièces communicantes où se trouvent des équipements de chauffage à gaz de type B (ex. chaudière à gaz, poêle et dispositifs raccordés à une hotte aspirante - réf. UNI 10683 et 7129).

En général, le poêle pourrait mettre le local en dépression et compromettre son fonctionnement ou celui des dispositifs décrits ci-dessus.

VERIFICATION BRANCHEMENT ELECTRIQUE (placer la fiche à un endroit accessible)

Le poêle est pourvu d'un câble d'alimentation électrique à brancher à une prise de 230 V 50 Hz, de préférence avec interrupteur magnétothermique.

Des variations de tension supérieures à 10% peuvent compromettre le poêle (s'il n'est pas déjà prévu, prévoir un interrupteur différentiel adapté).

L'installation électrique doit être aux normes; ériger en particulier l'efficacité du circuit de terre.

La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance de l'appareil.

Sur la prise avec interrupteur située à l'arrière du poêle, il y a un fusible de 4 A.

PRISE D'AIR: à réaliser obligatoirement.

Il est nécessaire que la pièce où se trouve le poêle ait une prise d'air de section d'au moins 80 cm² afin de garantir que l'air consommé pour la combustion sera rétabli.

Dans l'alternative, l'air pour le poêle pourra être prélevé directement de l'extérieur à travers le prolongement en acier du tuyau de 4 cm de diamètre.

POSITIONNEMENT ET DISTANCES DE SÉCURITÉ CONTRE LES INCENDIES

Le poêle doit être installé dans le respect des conditions de sécurité suivantes:

- distance minimum sur les côtés de 5 cm et sur le dos de 10 cm des matériaux inflammables

- ne placer aucun matériel facilement inflammable devant le poêle, à une distance inférieure à 80 cm.

S'il n'est pas possible de prévoir les distances mentionnées cidessus, il faut mettre en oeuvre des dispositions techniques et de construction pour éviter tout risque d'incendie.

En cas de liaison avec des parois en bois ou autre matériau inflammable, il faut calorifuger de manière adéquate le conduit d'évacuation des fumées.

EVACUATION DES FUMÉES

Le système d'évacuation doit être unique pour le poêle (des conduits d'évacuation dans un conduit de cheminée commun à d'autres dispositifs n'est pas acceptable).

L'évacuation des fumées advient par le raccord de 8 cm de diamètre situé à l'arrière de l'appareil.

Le conduit d'évacuation des fumées doit être relié avec l'extérieur en utilisant des tuyaux en acier ou noirs certifiés EN 1856.

Le tuyau doit être scellé hermétiquement.

On peut avoir jusqu'à 3 coudes avec une amplitude maximum de 90°.

Il est nécessaire (si le système d'évacuation ne s'insère pas dans un conduit de cheminée) de disposer d'un tronçon vertical d'au moins 1,5 m et d'un embout coupe-vent (référence UNI 10683).

Le conduit vertical peut être interne ou externe. Si le conduit de fumées est à l'extérieur il doit être calorifugé de manière adéquate.

Si le conduit de fumées s'insère dans un conduit de cheminée, celui-ci doit être autorisé pour les combustibles solides et s'il fait plus de 150 mm de diamètre, il faut l'assainir en le tubant avec des tuyaux de section et de matériaux adaptés (ex. acier 80 mm de diamètre).

Tous les segments du conduit de fumées doivent pouvoir être inspectés.

Les cheminées et les conduits de fumée auxquels sont reliés les appareils qui utilisent des combustibles solides doivent être nettoyés une fois par an (vérifier s'il existe dans son pays une réglementation à ce sujet).

Si on omet de contrôler et de nettoyer régulièrement on

augmente la probabilité d'un incendie de la cheminée. Dans ce cas procéder ainsi : ne pas éteindre avec de l'eau; vider le réservoir du pellet; S'adresser au personnel spécialisé après l'incident avant de redémarrer la machine.

La poêle est conçue pour fonctionner par toute condition météo.

En cas de conditions particulières, comme en cas de vent fort, les systèmes de sécurité pourraient se déclencher en causant la coupure de la poêle.

Dans ce cas, ne pas allumer l'appareil avec le système de sécurité désactivé.

Si le problème n'est pas réglé, contacter le Centre d'Assistance Technique.

CHEMINÉE

Les caractéristiques fondamentales sont:

- section interne à la base égale à celle du conduit de cheminée - section de sortie non inférieure au double de celle du conduit de cheminée
- position en plein vent, au-dessus du toit et en-dehors des zones de reflux.

CAS TYPIQUES

FIG. 1

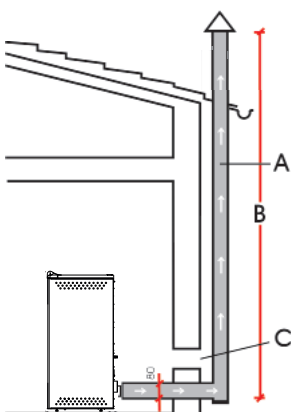
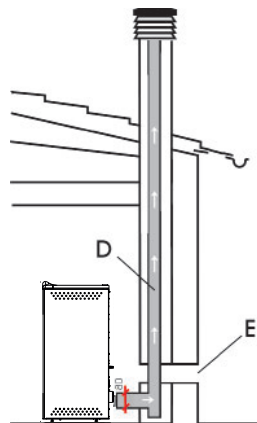


FIG. 2



A: conduit de cheminée en acier isolé conformément à la norme EN 1856

B: hauteur minimum 1,5 m, et quoiqu'il arrive au-delà de la gouttière du toit

C-E: prise d'air depuis l'extérieur (section passante d'au moins 80 cm²)

D: conduit de cheminée en acier, à l'intérieur du conduit de cheminée existant en maçonnerie.

PRÉPARATION ET DÉSEMBALLAGE

Les matériaux qui composent l'emballage ne sont ni toxiques ni nocifs, par conséquent ils n'exigent pas de processus articuliers d'élimination.

Le stockage, l'élimination ou éventuellement le recyclage est à la charge de l'utilisateur finale en conformité avec les lois en vigueur en la matière.



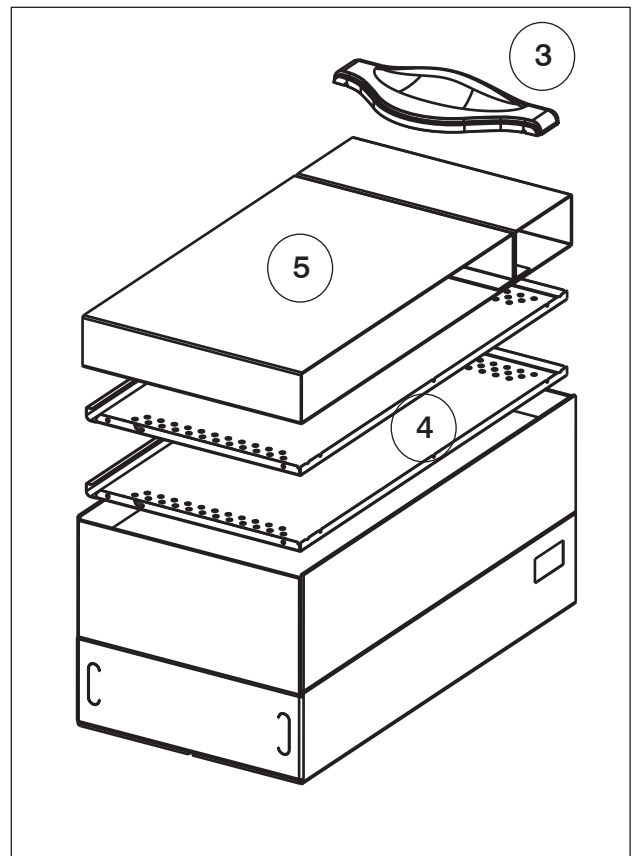
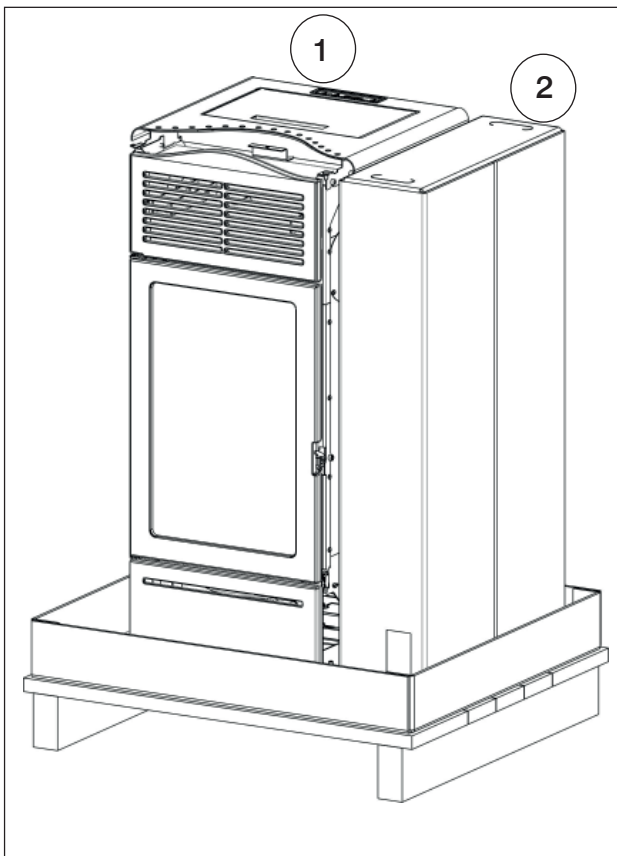
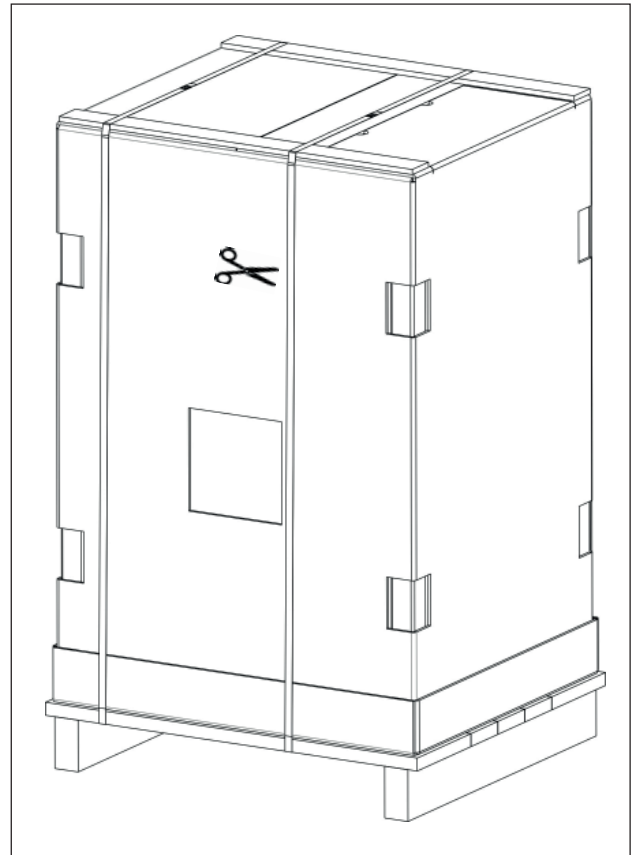
Nous recommandons d'effectuer la manutention en position verticale à l'aide de moyens appropriés en veillant à respecter les normes en vigueur en matière de sécurité.

Ne pas renverser l'emballage et prendre toutes ses précautions pour les éléments à monter.

EMBALLAGE

L'emballage est constitué de deux colis ;

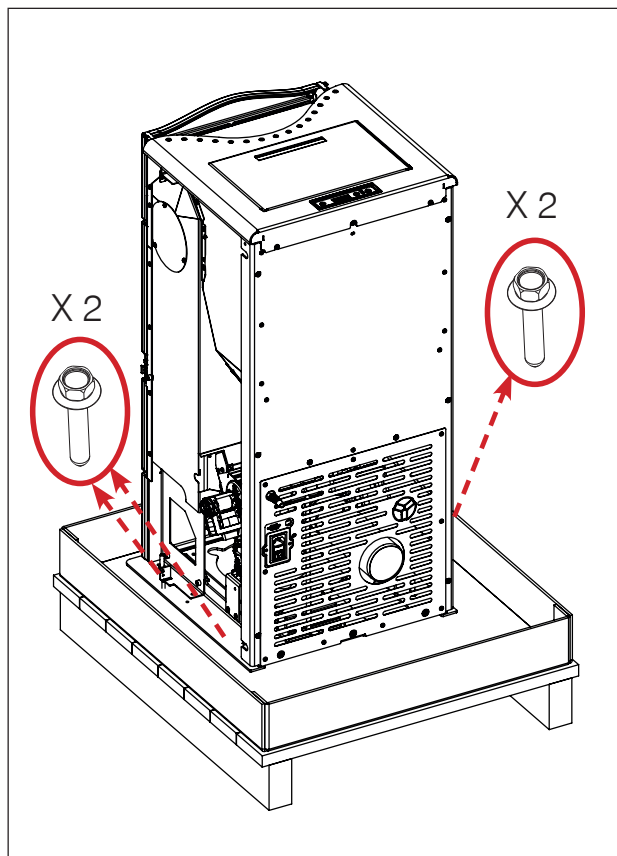
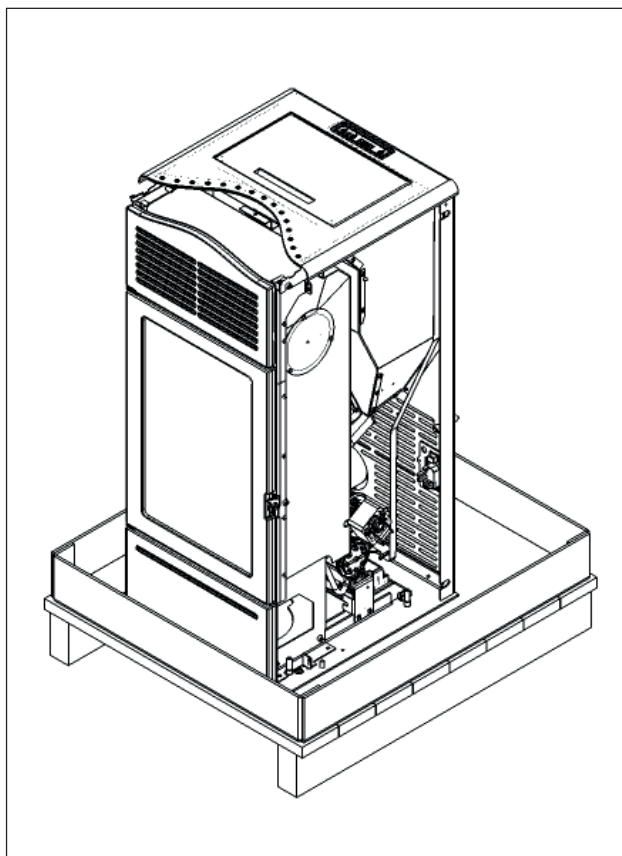
- Un (1) avec la structure du poêle et les flancs
- Un (2) avec le top (3) et les flanc (4) séparés par une protection (5) et les tampons en caoutchouc

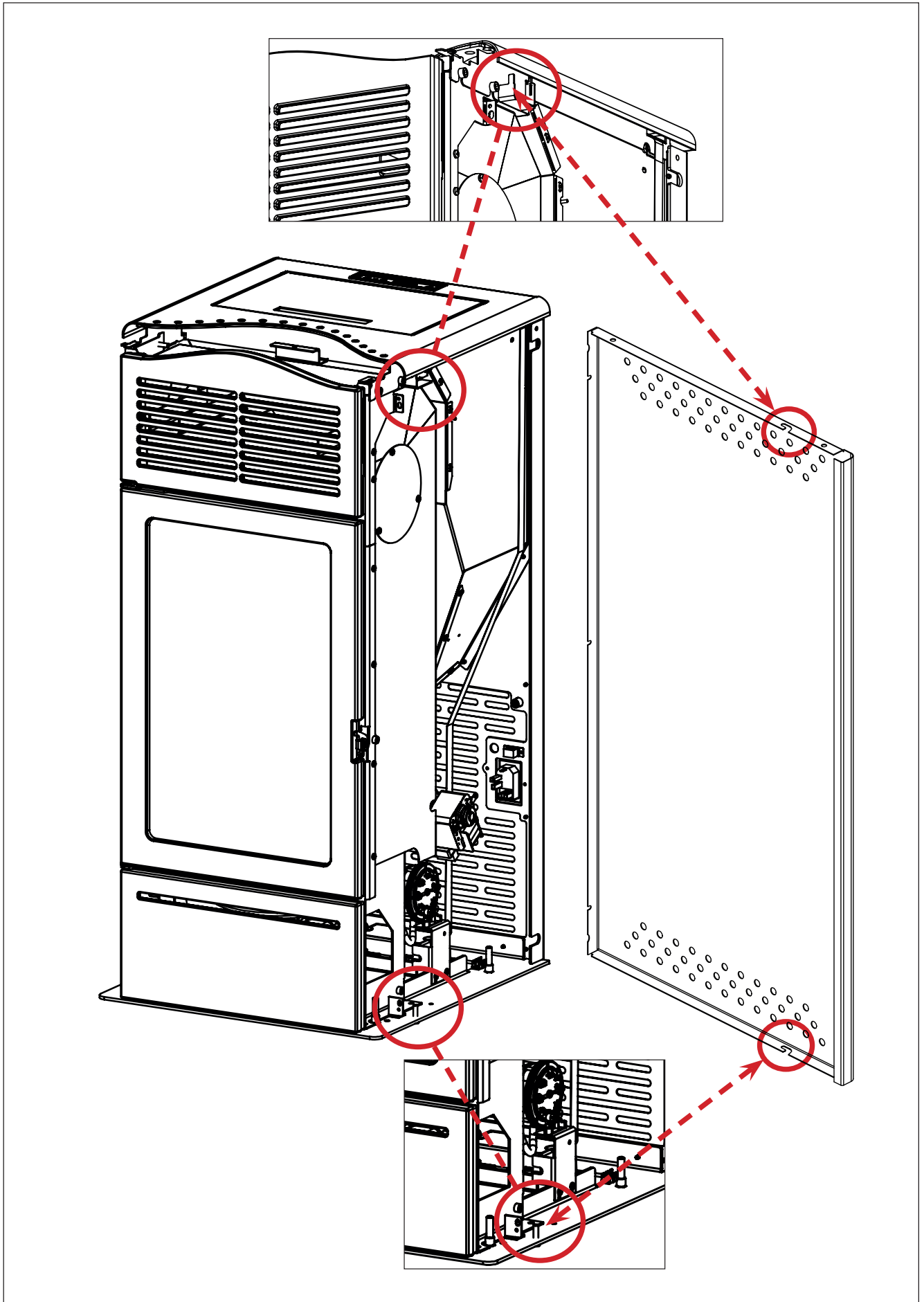


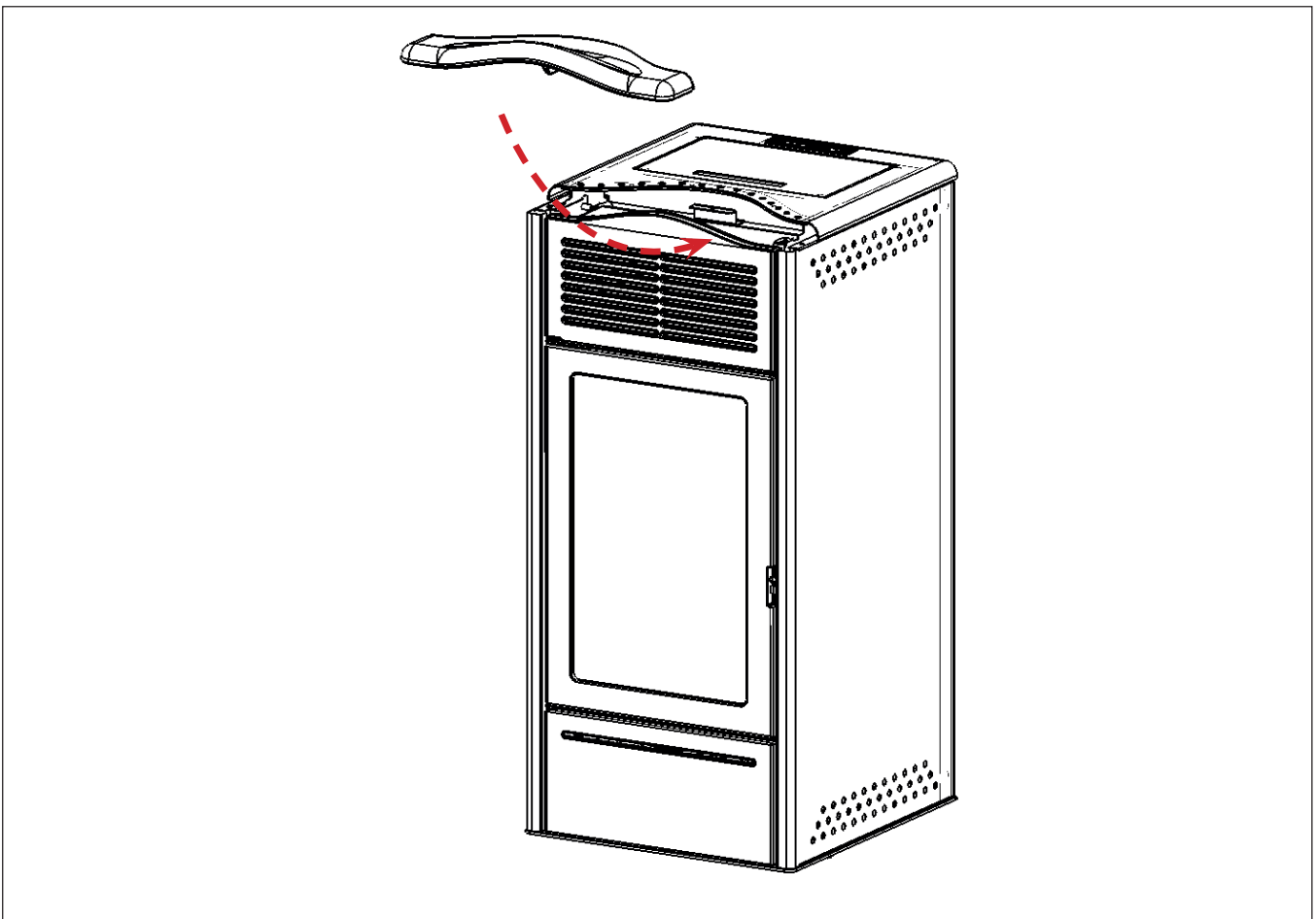
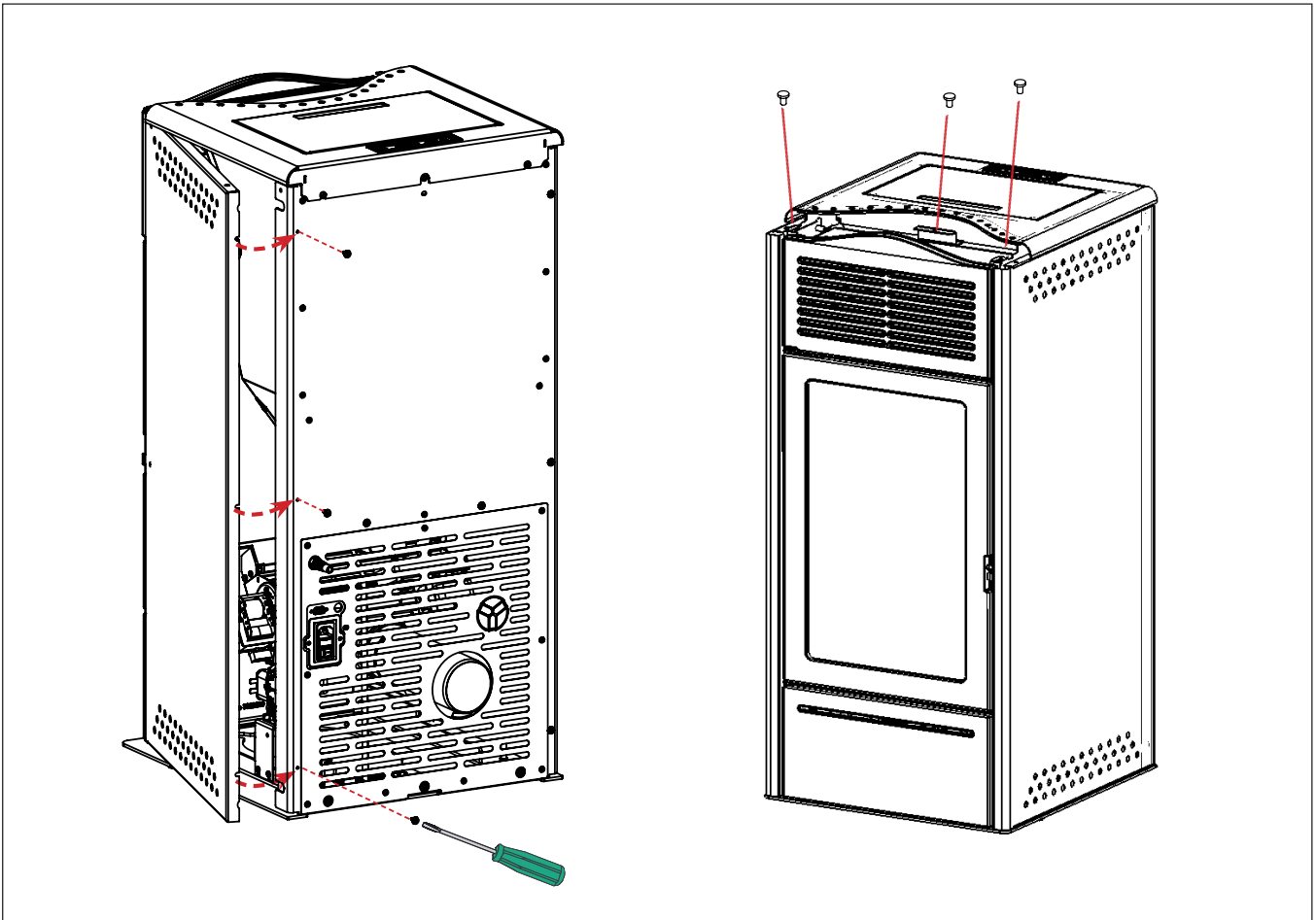
MONTAGE REVÊTEMENT

Suivre les images:

- enlever le produit de la palette enlevant les vis
- installer les flancs dans leur siège et fixant les vis
- mettre les tampons et appuyer le top







Les poêles sont réglées à l'usine pour les installations les plus communes.

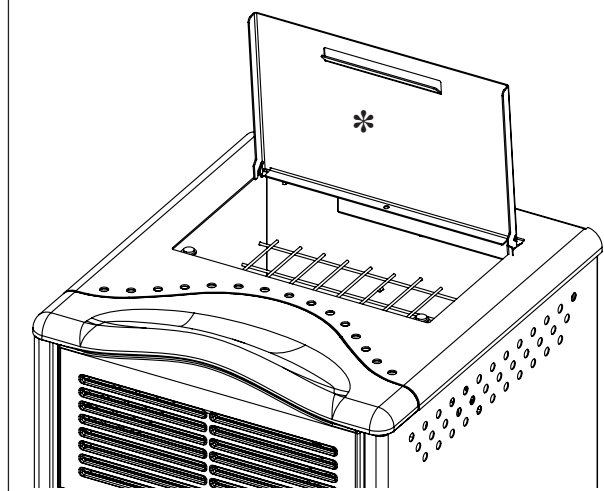
C'est le SAV (Service Technique Après Vente), pendant la mise en service, qui doit vérifier les conditions effectives et régler les paramètres techniques (en particulier « Type Cheminée ») par rapport au besoin. Les valeurs de rendement et d'émissions pourront naturellement être différentes par rapport aux conditions de installation, maintenance, granulés de bois employés et régulation du SAV.

Pendant les premiers allumages de légères odeurs de peinture peuvent se dégager et elles disparaîtront en peu de temps.

Avant d'allumer il est nécessaire de vérifier :

- L'installation correcte
- L'alimentation électrique
- La fermeture de la porte, qui doit être étanche
- Le nettoyage du creuset
- La présence sur l'écran de l'indication OFF ou en veille (heure, état et température ambiante alternées).

FIG. 1



CHARGEMENT DU PELLETS DANS LE RÉSERVOIR

Pour accéder au réservoir, hausser le couvercle * (fig. 1).

N.B.:

1) Durant cette opération, NE JAMAIS POSER le sac de pellets sur la grille supérieure, car sous l'effet de la chaleur le sac en plastique risque d'abîmer le vernis du haut du poêle.

2) Utiliser le gant pour remplir le poêle lorsqu'il est en fonction et qu'il est donc chaud.

NOTE sur le combustible

PIRO2 est conçu et programmé pour brûler du pellet. Le pellet est un combustible qui se présente sous forme de petits cylindres, obtenus en comprimant de la sciure, à des valeurs élevées, sans utilisation de liants ou autres matériaux étrangers.

Il est commercialisé dans des sacs de 15 kg.

Pour NE PAS compromettre le fonctionnement des poêles il est indispensable de NE PAS brûler autre chose. L'emploi d'autres matériaux (bois compris), qui peut être relevé avec des analyses en laboratoire, entraîne l'expiration de la garantie.

Le producteur a conçu, testé et programmé ses produits afin qu'ils garantissent les meilleures prestations avec du pellet aux caractéristiques suivantes :

diamètre : 6 mm

longueur maximum : 40 mm

humidité maximum : 8%

rendement calorifique : 4100 kcal/kg au moins

L'utilisation de pellets avec des caractéristiques différentes implique la nécessité d'un nouvel étalonnage des poêles, analogue à celui que fait le revendeur au 1er allumage.

L'utilisation de pellets non adaptés peut provoquer : diminution du rendement ; anomalies de fonctionnement ; blocages par obstruction, saleté sur la vitre, non brûlés... Une simple analyse du pellet peut être faite visuellement: Bonne qualité: lisse, longueur régulière, peu poussiéreux. Mauvaise qualité: fentes longitudinales et transversales, très poussiéreux, longueur très variable et avec présence de corps étrangers.

PANNEAU SYNOPTIQUE



touche pour programmer la température ambiante souhaitée ou pour entrer dans le menu (set temp. ambiante)



touche pour programmer la puissance du poêle (set de puissance)



touche d'allumage/extinction ou confirmation/sortie du menu



indique que le chronothermostat a été programmé pour les allumages automatiques horaires.



indique une condition d'alarme



indique le fonctionnement du motoréducteur du pellet



indique le fonctionnement du ventilateur




indique le fonctionnement de la résistance qui allume le granulé de bois

DESCRIPTION DU MENU



Pour accéder au menu, appuyer sur la

touche  pendant 2 secondes (la led s'éteint).

En appuyant sur la touche  ou bien

sur la touche , défilera le menu suivant:


DISPLAY	DESCRIPTION
M1	Régl. horloge
M2	Regl. chrono
M3	Régler vent 1
M4	(N'apparaît pas à display sur ce modèle)
M5	Langue
M6	Stand-by
M7	Chargement de la vis sans fin
M8	État du poêle
M9	Tarages techniques (CAT)
MA	Type de pellet (CAT)
Mb	Sortie

Pour confirmer le menu souhaité, appuyer sur la

touche .


Pour revenir au menu précédent, appuyer sur la tou

che  pendant 3 secondes.

Pour sortir du menu, appuyer sur la touche  pendant 6 secondes.

ALLUMAGE/EXTINCTION

Pour allumer/éteindre le poêle, appuyer sur la touche

 pendant 3 secondes.

Led allumé poêle en marche

Led clignotante poêle en extinction ou en alarme

Led éteinte poêle éteint

FONCTIONNEMENT


Le poêle a deux modes de fonctionnement:

- MANUEL:

En mode de fonctionnement MANUEL, on règle la température de l'eau à laquelle le poêle fonctionnera, indépendamment de la température de la pièce où il est installé.

Pour sélectionner la modalité de fonctionnement MA

NUEL, appuyer sur la touche  (la led s'allume).


En appuyant sur la touche  il est possible d'augmenter la température (au-delà de 40°C) jusqu'à ce que l'indication « MAN » apparaisse à l'écran.

- AUTOMATIQUE

En mode de fonctionnement AUTOMATIQUE on peut régler la température souhaitée dans la pièce où le poêle est installé.

Lorsque le poêle aura atteint la température ambiante souhaitée (SET TEMPÉRATURE AMBIANTE), il commencera, de manière autonome, à moduler et se mettra sur la puissance 1.

Pour programmer le set température ambiante,

appuyer sur  (la led s'allume), la température de fonctionnement du moment sera affichée ; au moyen

de la touche  ou de la touche  il est possible de varier la température pour atteindre celle désirée.

La ventilation dépend toujours de la puissance utilisée, et on ne peut donc pas la modifier.

NOTE


En fonctionnement automatique, on peut limiter la puissance au maximum. On le fait en réglant la valeur, comme en fonctionnement manuel.

Par exemple : si je règle la puissance P3 et, après je règle le poêle en fonctionnement automatique, le poêle fonctionnera de P1 à P3.

RÉGLAGE DE LA VENTILATION

Cette fonction permet de gérer la vitesse de ventilation. Il est possible de configurer le mode AUTO qui régule automatiquement la vitesse de ventilation en fonction de la puissance du poêle ou il est possible de configurer la vitesse de ventilation en fonction de la quantité d'air chaud ou du niveau de silence du produit souhaité.

Pour activer la fonction, appuyer sur la touche 

pendant 2 secondes, appuyer sur la touche  jusqu'à afficher sur l'écran l'inscription "M3 Régler vent 1".

Appuyer sur la touche  et saisir la vitesse de venti

lation souhaitée en utilisant les touches  et .

Pour confirmer le choix, appuyer sur la touche .

CHARGEMENT DE LA VIS SANS FIN (seulement si le poêle est resté complètement sans pellet)

Pour charger la vis sans fin, il faut entrer dans le

MENU, appuyer sur la touche  pendant 2 secon

des, appuyer sur la touche  jusqu'à visualiser à l'écran l'indication « M5 premier chargement ».

Appuyer sur la touche  pour confirmer et succes

sivement appuyer sur la touche  activer la fonction.

Cette opération doit être effectuée uniquement quand le poêle est éteint et complètement froid.

Remarque : durant cette phase, l'extracteur de fumées restera allumé.

FONCTION STAND-BY

La fonction activée permet d'éteindre le poêle en cas de dépassement de 0,5°C de la température ambiante exigée, après un temps prédéfini de 10 minutes (modifiable par un CAT en phase d'installation). Sur l'écran apparaîtra l'indication « GO STBY » en affichant les minutes restantes jusqu'à l'extinction. Cette fonction est présente en fonctionnement « AUTOMATIQUE » et en cas de thermostat extérieur. Si la température ambiante diminue de 2°C en-dessous du seuil programmé, le poêle repartira (modifiable par un CAT en phase d'installation).

Pour activer la fonction, appuyez pendant environ 3

secondes sur la touche  l'indication «MI-set orologio» apparaîtra à l'écran,

appuyez sur la touche  jusqu'à visualiser à l'écran l'indication «M4 stand by»; pour confirmer, appuyer sur

la touche .


Appuyer sur la touche  pour sélectionner « ON »,


pour confirmer appuyer sur la touche .

Pour sortir du menu « M4 stand-by », appuyer sur la


touche  pendant 6 secondes.

RÉGLAGE HORAIRE ET DATE

Appuyer pendant environ 2 secondes la touche  l'indication « MI set orologio » apparaîtra sur l'écran ; pour confirmer,

appuyer sur la touche .

Les données suivantes apparaissent successivement : Jour de la semaine, heure, minutes, jour, mois, année qui peuvent être

modifiées en appuyant sur la touche  ou bien sur

la touche . Pour confirmer, appuyer sur la touche

.

Pour sortir du menu « MI set orologio », appuyer sur la

touche  pendant 6 secondes.


THERMOSTAT EXTÉRIEUR

Il doit être raccordé au moyen du câble bleu (en option cod. 640560) au port série placé à l'arrière du poêle, il doit avoir un contact sec normalement ouvert (par ex., en cas d'un thermostat d'ambiance) :

- Contact ouvert = Température Ambiante atteinte
- Contact fermé = Température Ambiante non atteinte

Pour sélectionner la modalité « T-E » (thermostat

extérieur), appuyer sur la touche  (la led s'allume).

En appuyant sur la touche  on augmente la température jusqu'à ce qu'apparaisse à l'écran l'indication « T-E » (thermostat extérieur) (en-dessous de 6°C).


Remarque : Avec le poêle éteint, le thermostat extérieur ne peut en aucun cas allumer ou éteindre le poêle. Si l'on souhaite éteindre ou allumer le poêle en dehors des horaires du chrono ou de la programmation du « T-E » (thermostat extérieur), il faut

toujours agir au moyen de la touche .

CHRONOTHERMOSTAT A PROGRAMMATION JOURNALIÈRE/HEBDOMADAIRE

Il y a 3 modalités de programmation (journalière, hebdomadaire, week-end), toutes indépendantes les unes des autres, ce qui permet ainsi de multiples combinaisons selon ses propres exigences (on peut régler les horaires avec 10 minutes d'écart).


Appuyer sur la touche  pendant 2 secondes, l'indication « Mi-set orologio » apparaît à l'écran (la led s'éteint).

Appuyer sur la touche  jusqu'à visualiser à l'écran l'indication « M2 set crono » pour confirmer, appuyer

sur la touche .

Pour afficher les 3 modalités de programmation (journalière, hebdomadaire, weekend), appuyer sur la

touche  ou de la touche  pour confirmer,

appuyer sur la touche .

Faire défiler le menu suivant (il est programmé en OFF par défaut) :


- M2-1 : active le chronothermostat
- M2-2 : program jour
- M2-3 : program semaine
- M2-4 : program fin de sem.
- M2-5 : sortie

Choisir le menu souhaité et confirmer en appuyant

sur la touche .

Pour programmer les allumages et les extinctions du poêle, et les variations des horaires, appuyer sur la

touche  ou sur la touche , pour confirmer,

appuyer sur la touche .

Pour sortir de la programmation, appuyer sur la tou

che  pendant 6 secondes.

Programmation Journalière :

Possibilité de 2 allumages/extinctions au cours de la journée répétés tous les jours :

Exemple: start1 10:00 stop1 12:00
start2 18:00 stop2 22:00

Programmation Hebdomadaire :

Possibilité de 4 allumages/extinctions dans la journée en choisissant les jours de la semaine, exemple :

start1 06:00 stop1 08:00	start2 07:00 stop2 10:00	start3 14:00 stop3 17:00	start4 19:00 stop4 22:00
lundi on	lundi off	lundi on	lundi on
mardi on	mardi off	mardi on	mardi on
mercredi off	mercredi on	mercredi off	mercredi on
jeudi on	jeudi off	jeudi off	jeudi on
vendredi on	vendredi off	vendredi off	vendredi on
samedi off	samedi off	samedi on	samedi on
dimanche off	dimanche off	dimanche on	dimanche on

Programmation Week-end :

Possibilité de 2 allumages/extinctions pendant le week-end :

Exemple :

start1 week-end 07:00
stop1 week-end 11:30

Exemple :

start2 week-end 14:20
stop2 week-end 23:50

Avant d'effectuer toute manutention, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique.

Un entretien régulier est la base du bon fonctionnement du poêle

D'éventuels problèmes dus à l'absence d'entretien entraineront l'expiration de la garantie.

N.B. :

- **Toute modification non autorisée est interdite**
- **Utilisez des pièces de rechange conseillées par le constructeur**
- **L'utilisation de composants non originaux implique la déchéance de la garantie.**

ENTRETIEN QUOTIDIEN

Opérations à effectuer quand le poêle est éteint, froid et débranché du réseau électrique.

- Le nettoyage doit être effectué en s'aidant d'un aspirateur.
- Ouvrir la porte, extraire le creuset (1 - fig. A) et renverser les résidus dans le tiroir de la cendre (2 - fig. B).
- **NE PAS DÉCHARGER LES RÉSIDUS DANS LE TIROIR DU PELLET.**
- Extraire et vider le tiroir de la cendre dans un conteneur non inflammable (la cendre pourrait contenir des parties encore chaudes et/ou braises).
- Aspirer l'intérieur du foyer, le plan du feu, la zone autour du creuset où tombe la cendre.
- Décrépiser le creuset et nettoyer les éventuelles occlusions des trous.
- Nettoyer les bords de contact du creuset avec son logement
- Si nécessaire nettoyer la vitre (à froid)

Ne jamais aspirer les cendres chaudes, car cela compromet l'aspirateur utilisé et il y a un risque d'incendie des pièces de la maison

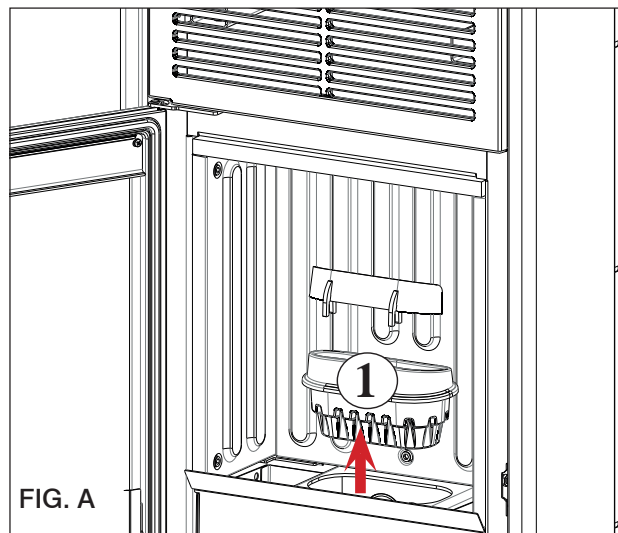


FIG. A

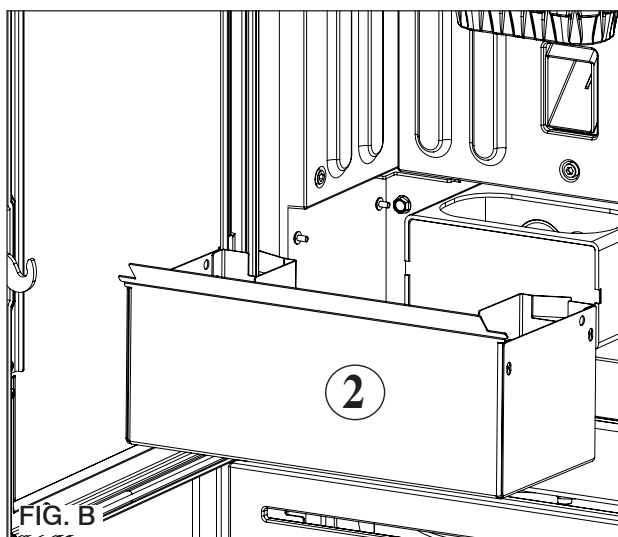


FIG. B



ATTENTION :
S'ASSURER QUE LE BAC À CENDRES EST CORRECTEMENT INSTALLÉ DANS SON LOGEMENT

ENTRETIEN HEBDOMADAIRE

Extraire la partie supérieure interne (3 - fig. C) et renverser les résidus dans le tiroir de la cendre.

La partie supérieure interne est un composant sujet à usure,

Le producteur ne répond pas des ruptures éventuelles de ce dernier, d'autant plus si la rupture a eu lieu lors de l'extraction ou du repositionnement de ce dernier dans son logement.



Après le nettoyage normal, le MAUVAIS couplage du creuset (A - fig. D) peut compromettre le fonctionnement du poêle.

Puis, avant l'allumage du poêle, s'assurer que les creusets soient correctement assemblés comme l'indique la fig. E, sans la présence de cendres ou de substances non brûlées sur le périmètre d'appui.

Nous vous rappelons que le fait d'utiliser le poêle sans avoir nettoyé le creuset pourrait entraîner un déclenchement inopiné de la combustion des gaz à l'intérieur de la chambre de combustion, avec pour conséquence une détonation.

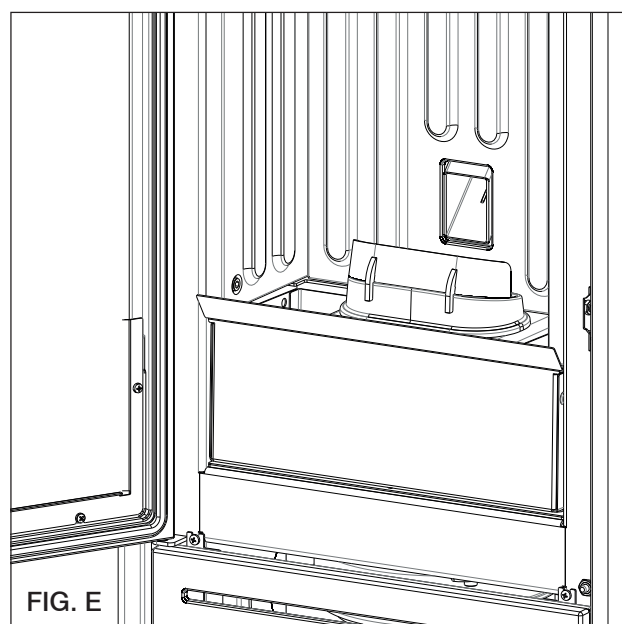
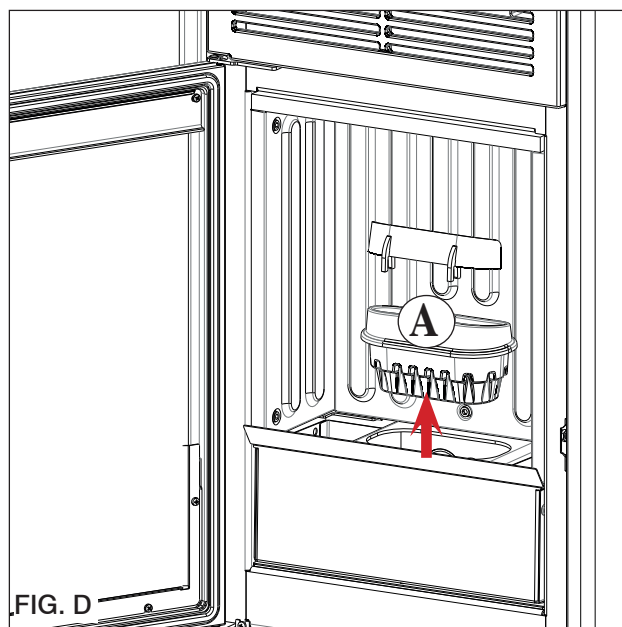
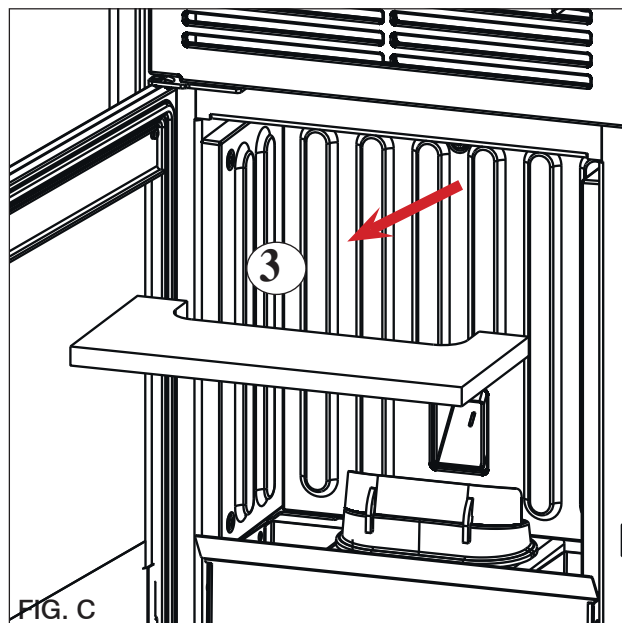
ENTRETIEN SAISONNIER (par le SAV)

Consiste en nettoyage général interne et externe

En cas d'utilisation très fréquente du poêle, nous conseillons le nettoyage du conduit de passage des fumées et du canal de fumées tous les 3 mois.

N.B.:

Les cheminées et le conduit de fumée auxquels sont branchés les appareils utilisant des combustibles solides doivent être nettoyés une fois par an (vérifier si dans le pays il existe une réglementation en la matière). En cas d'omissions des contrôles normaux et du nettoyage, la probabilité d'un incendie de la cheminée augmente.



ENTRETIEN SAISONNIER**(par le SAV)**

Consiste en nettoyage général interne et externe

En cas d'utilisation très fréquente du poêle, nous conseillons le nettoyage du conduit de passage des fumées et du canal de fumées tous les 3 mois.

N.B.:

Les cheminées et le conduit de fumée auxquels sont branchés les appareils utilisant des combustibles solides doivent être nettoyés une fois par an (vérifier si dans le pays il existe une réglementation en la matière). En cas d'omissions des contrôles normaux et du nettoyage, la probabilité d'un incendie de la cheminée augmente.

Ne pas employer de l'air sous pression pour nettoyer le tuyau de l'air de combustion.

PÉRIODE D'INACTIVITÉ EN ÉTÉ

Durant la période d'inutilisation du poêle, laisser toutes ses portes, ses trappes et ses couvercles fermés.

Il est conseillé de retirer les granulés présents dans le réservoir.

Placer des sels dessiccateurs dans le foyer.

Dans les lieux particulièrement humides, envisager de détacher la prise d'air et le raccordement des fumées, et insérer dans la chambre de combustion un produit approprié pour absorber l'humidité (p. ex. des sachets de sels déshydratants, des pastilles antioxydantes).

PIÈCES DÉTACHÉES

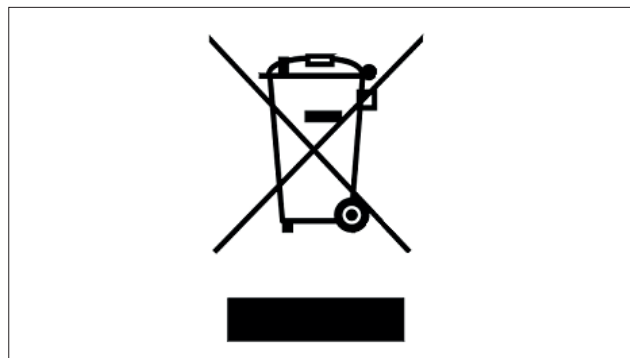
Contactez le revendeur ou le technicien pour toute éventuelle pièce détachée.

L'utilisation de composants non d'origine expose le produit à des risques et décharge Edilkamin de toute responsabilité en cas d'éventuels dommages.

ÉLIMINATION

À la fin de sa vie utile, mettre au rebut conformément à la législation en vigueur.

Le déposer dans un centre de tri sélectif prévu à cet effet. Éliminer selon la loi même les piles de la radiocommande. Détruire correctement les piles usagées de la radiocommande.



Conformément à l'article 26 du décret législatif n°49 du 14 mars 2014, « Mise en œuvre de la directive 2012/19/UE sur les déchets des équipements électriques et électroniques (DEEE) »

Le symbole de la benne barrée indique que le produit à la fin de sa vie utile doit être collecté séparément des autres déchets.

L'utilisateur doit donc remettre l'équipement en fin de vie aux centres communaux appropriés de collecte des déchets électrotechniques et électroniques.

Le tri approprié, afin que l'appareil soit envoyé au recyclage, au traitement puis à l'élimination compatible d'un point de vue environnemental, contribue à éviter de possibles effets négatifs sur l'environnement et sur la santé et favorise la réutilisation ou le recyclage des matériaux dont l'appareil est composé.

En cas de problèmes le poêle s'arrête automatiquement en effectuant l'opération d'extinction et l'écran affiche une inscription concernant les raisons de l'extinction (voir ci-dessous les différentes signalisations).

Si un blocage se produit, pour redémarrer le poêle il faut laisser se dérouler la procédure

d'extinction (15 minutes avec retour sonore) puis appuyer sur la touche  .

Ne pas rallumer le poêle avant d'avoir vérifié la cause du blocage et NETTOYÉ/VIDÉ le creuset.

Le poêle est doté d'une vanne de sécurité, mais si le nettoyage normal du creuset n'est pas effectué comme illustré précédemment, les conditions existent pour que l'allumage puisse avoir lieu avec une légère détonation.

En cas de formation importante et prolongée de fumée blanche à l'intérieur de la chambre de combustion, couper le courant et attendre 30 minutes avant d'ouvrir la porte et de vider le creuset.

SIGNALISATIONS D'ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET RÉOLUTIONS :

SIGNALISATION	INCONVÉNIENT	ACTIONS
AL1 black out (ce n'est pas un défaut du poêle).	(se produit s'il y a eu une absence de tension dans le réseau électrique pendant plus de 5 secondes).	Le poêle possède une fonction de « black out ». En cas d'interruption de l'énergie électrique, d'une durée inférieure à 5 secondes, le poêle se rallumera et reviendra à la fonction précédant l'extinction. Si l'interruption est supérieure à 5 secondes, le poêle se mettra en alarme « black out », qui se traduit par une phase de refroidissement. Ci-dessous une liste des différentes possibilités :

Ci dessous une liste des possibilités

État du poêle avant la coupure d'électricité	Délai d'interruption inférieur à 10"	Délai d'interruption supérieur à 10"
OFF	OFF	OFF
PRÉCHARGE	BLACK OUT	BLACK OUT
ALLUMAGE	BLACK OUT	BLACK OUT
DÉMARRAGE	DÉMARRAGE	STAND-BY PUIS RALLUMAGE
TRAVAIL	TRAVAIL	STAND-BY PUIS RALLUMAGE
NETTOYAGE FINAL	NETTOYAGE FINAL	NETTOYAGE FINAL
STAND-BY	STAND-BY	STAND-BY
ALARME	ALARME	ALARME
MÉMOIRE ALA	MÉMOIRE ALARME	MÉMOIRE ALARMEw

SIGNALISATION	INCONVÉNIENT	ACTIONS
A02 sonde fumées cassée	se produit lorsque le poêle ne lit plus la sonde	<ul style="list-style-type: none"> • Thermocouple cassé • Thermocouple débranché • Température des fumées au-delà de la plage de mesures
AL3 hot fumées	se produit lorsque la température des fumées dépasse une température de sécurité	<ul style="list-style-type: none"> • Installation incorrecte • Poêle bouché • Chargement de pellet élevé, contrôler le réglage du pellet (Revendeur) <p>REMARQUE: le message « hot fumi » apparaît si le premier seuil d'alarme à 250° est dépassé, le poêle va en modulation ; dès l'atteinte des 270°, le poêle se met en alarme et s'éteint.</p>
AL4 aspirateur en panne	cela advient quand le moteur des fumées est en panne	<ul style="list-style-type: none"> • Moteur de fumées bloqué • Capteur de tours en panne • Moteur de fumées en panne • Intervention thermostat moteur fumées
AL5 échec allumage	se produit lorsque, pendant la phase d'allumage, la température des fumées ne dépasse pas le seuil minimum	<ul style="list-style-type: none"> • Bougie probablement défectueuse • Creuset sale ou trop de pellet • Le pellet est épuisé • Contrôler le thermostat de sécurité du pellet (réarmement automatique) • Le conduit de cheminée est obstrué
AL6 absence du pellet	cela advient lorsque le pellet est terminé	<ul style="list-style-type: none"> • Pellet épuisé dans le réservoir • Motoréducteur défectueux • Conduit/vis sans fin pellet bouché • Chargement de pellet faible, contrôler le réglage du pellet.
AL7 sécurité thermique	cela advient quand le thermostat de sécurité, situé en contact avec le réservoir, se déclenche à cause d'une surchauffe du réservoir à pellet	<ul style="list-style-type: none"> • Chargement excessif de pellet
AL8 absence de dépression	cela advient lorsqu'il n'y a pas un tirage suffisant dans le tuyau d'aspiration d'air froid	<ul style="list-style-type: none"> • Conduit de fumée obstrué • Tuyau d'air froid bouché • Pressostat en panne • Tuyau en silicone cassé ou obstrué • Vantail pas fermé correctement

